

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5^a A LICEO SCIENTIFICO OPZIONE
SCIENZE APPLICATE

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

(D.L. 13 aprile nr. 62/2017)

Anno Scolastico 2023 | 2024

Sommario

1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	4
1.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	4
1.2	STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	4
1.3	SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE	5
1.3.1	Condotta – Impegno – Partecipazione.....	5
1.3.2	Partecipazione al dialogo educativo	5
1.3.3	Ritmi di apprendimento	5
1.3.4	Situazione finale	5
1.4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
1.5	VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:.....	6
2	METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
2.1	OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	8
2.2	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI.....	8
2.3	OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI.....	8
2.4	METODOLOGIE CONCORDATE	8
2.5	STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI	9
2.6	STRUMENTI PREVISTI	9
2.7	TEMPI.....	9
2.8	VERIFICA E VALUTAZIONE	9
2.9	STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	10
2.10	SPAZI.....	10
2.11	CONSIGLI DI CLASSE	10
2.11.1	Consiglio di classe del 12 settembre 2023	10
2.11.2	Consiglio di classe del 09 novembre 2023	11
2.11.3	Consiglio di classe del 09 gennaio 2024	11
2.11.4	Consiglio di classe del 26 febbraio 2024	11
2.11.5	Consiglio di classe del 10 aprile 2024.....	11
2.12	PROVE INVALSI	11
2.13	TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE.....	11

2.14	VERIFICA E VALUTAZIONE	12
2.15	SCALA DI MISURAZIONE	12
2.16	GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	14
3	RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	17
3.1	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ.....	17
3.2	ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE	21
3.3	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	22
3.4	PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	23
3.4.1	A.A. 2021-2022	23
3.4.2	A.A. 2022-2023	23
3.4.3	Altre Attività di P.C.T.O.	24
3.5	EDUCAZIONE CIVICA.....	24
3.5.1	A.S. 2021/2022	24
3.5.2	A.S. 2022/2023	25
3.5.3	A.S. 2023/2024	26
3.6	INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL	27
3.7	RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	27
3.8	CREDITO SCOLASTICO	28
3.8.1	CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017	28
3.9	PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1ª e 2ª prova d'Esame	28
4	CURRICULUM DELLO STUDENTE	29
	indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente.....	29
	INDICAZIONI PER LE SCUOLE	30
	INDICAZIONI PER I CANDIDATI ALL'ESAME	31
	INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME	31
5	ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024.....	31
6	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	35

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti (10 maschi e 3 femmine) che provengono prevalentemente dai paesi limitrofi (area compresa fra Asolo - Castelfranco Veneto – Bassano del Grappa) e raggiungono la scuola con mezzi propri o di linea; vi è la presenza, tra gli alunni interni-convittori, di tre studenti rispettivamente provenienti dalle province di Udine, Roma e Piacenza. Fra gli studenti provenienti dalla classe Quarta dello stesso corso uno si è inserito all'inizio dell'ultimo anno scolastico. Uno studente è DSA e uno PFP Studente-Atleta.

Elenco nomi e cognomi degli studenti:

1	ALBANESE Federico
2	DANIELE Marco
3	DRIGO Matteo
4	GIACOMAZZO Tommaso
5	GRECO Matteo
6	MARCOLIN Matteo
7	PULIDO Gaia
8	STEVAN Mattia
9	VAN DER KNAAP Timoty Teodoro Tomas
10	VIVIAN Gioia
11	ZAMPROGNO Alberto Aldo
12	ZANELLA Matteo
13	ZEN Gloria Maria

1.2 STORIA SINTETICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe era inizialmente composta da 16 alunni; nel corso dell'anno tre studenti si sono ritirati e alla fine dell'anno scolastico due non sono stati ammessi alla classe successiva;

Durante l'anno scolastico 2022/2023 la classe era composta da 13 alunni e alla fine dell'anno uno studente non è stato ammesso alla classe successiva;

La classe Quinta (attuale anno scolastico) era composta da 13 alunni con un nuovo inserimento a inizio anno.

Nel corso dei cinque anni è stato attuato un progetto di classe aperta per quanto riguarda la lingua inglese. Dopo un test d'ingresso in prima superiore gli studenti sono stati divisi in due livelli, B1 e B2. I sette studenti del livello B2 hanno seguito un percorso di preparazione al certificato IGCSE nel biennio nelle materie di English, Geography, Chemistry e ICT con esami alla fine del biennio. La classe, nel triennio, ha continuato a lavorare su due livelli durante le lezioni di lingua inglese come classe aperta di livello C1/C2 e di livello B1/B2 nel triennio. Tre studenti hanno frequentato online e conseguito il doppio diploma italo-americano Mater Academy.

1.3 SITUAZIONE DI PARTENZA E DI ARRIVO DELLA CLASSE

1.3.1 Condotta – Impegno – Partecipazione

Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta particolari problemi, ma talvolta si nota una tendenza alla passività e alla poca partecipazione alle attività e alle lezioni.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi pressoché uniti nei rapporti interpersonali.

Dal punto di vista didattico e dell'apprendimento la classe non presenta particolari problemi. Alcuni studenti hanno riscontrato difficoltà in qualche materia durante il primo periodo dell'anno, ma tali difficoltà sono state in parte superate grazie ai corsi di recupero e al lavoro di recupero in itinere di ciascun docente. Tre allievi, tuttavia, hanno riscontrato difficoltà in alcune materie durante il primo periodo dell'anno e confermato tali difficoltà nel secondo periodo.

Nel complesso la classe è composta da studenti che presentano voti sufficienti e buoni in tutte o nella maggior parte delle materie.

1.3.2 Partecipazione al dialogo educativo

Nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

1.3.3 Ritmi di apprendimento

Buona parte degli allievi, nel corso dell'anno scolastico, ha evidenziato un positivo ritmo di apprendimento, rivelando buone attitudini e capacità e ottenendo risultati generalmente positivi.

Alcuni studenti invece, nonostante varie sollecitazioni e richiami, hanno dimostrato una certa alternanza o selettività nell'applicazione, ottenendo nel complesso risultati solamente sufficienti o appena sufficienti.

1.3.4 Situazione finale

Un gruppo di alunni, circa la metà, ha raggiunto livelli buoni di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline: è in grado di analizzare e rielaborare le conoscenze in modo soddisfacente con un'esposizione chiara e corretta riuscendo ad individuare i collegamenti tra argomenti e discipline.

Un secondo gruppo ha ottenuto livelli di conoscenza generalmente discreti; non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è abbastanza corretta, in generale, pur con qualche imprecisione. Gli studenti riescono a individuare i collegamenti più semplici tra argomenti e discipline. Nel complesso, qualche studente ha manifestato solo conoscenze di tipo mnemonico, con incertezze nell'esecuzione anche di compiti semplici. La rielaborazione risulta per lo più imprecisa e parziale e non ha permesso di ottenere sempre, nel corso dell'anno, la piena sufficienza in tutte le materie.

1.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore Scolastico: **prof. Battistella Gianantonio**

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONDIN CHIARA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	HUMBERT DROZ SYLVIA
STORIA	BRAGAGNOLO ALICE
FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE
MATEMATICA	PIZZOLATO MIRCO
FISICA	SIMONETTO MARGHERITA
INFORMATICA	Begliorgio ALAN
SCIENZE NATURALI	Berno ANNA PAOLA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FACCHIN ALESSANDRO
TECNOLOGIE E DISEGNO	FACCHIN ALESSANDRO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE

1.5 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	MONDIN CHIARA	MONDIN CHIARA	MONDIN CHIARA
INGLESE	HUMBERT DROZ SYLVIA	HUMBERT DROZ SYLVIA	HUMBERT DROZ SYLVIA
STORIA	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE

FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE	BRAGAGNOLO ALICE
MATEMATICA	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO	PIZZOLATO MIRCO
FISICA	SIMONETTO MARGHERITA	SIMONETTO MARGHERITA	SIMONETTO MARGHERITA
INFORMATICA	Begliorgio ALAN	Begliorgio ALAN	Begliorgio ALAN
SCIENZE NATURALI	MARIACRISTINA CHIODA	BERNO ANNAPAOLA	BERNO ANNAPAOLA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FACCHIN ALESSANDRO	FACCHIN ALESSANDRO	FACCHIN ALESSANDRO
TECNOLOGIE E DISEGNO	FACCHIN ALESSANDRO	FACCHIN ALESSANDRO	FACCHIN ALESSANDRO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTI MARTINA	CORLETTI MARTINA	CORLETTI MARTINA
EDUCAZIONE CIVICA	FACCHIN ALESSANDRO	FACCHIN ALESSANDRO	FACCHIN ALESSANDRO
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE	SALVATORE GIUSEPPE

2 METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nelle riunioni di inizio anno scolastico (C.D. 12 settembre 2023), approva gli obiettivi generali e trasversali (cognitivi, comportamentali e pedagogici).

Secondo il modello proposto e suggerito dal Progetto Educativo, l'Istituto Filippin si impegna ad offrire una forma di educazione che promuova la crescita integrale dello studente per metterlo in grado di dare un apporto specifico alla costruzione della comunità sociale, politica ed ecclesiale.

2.1 OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

- ❑ L'alunno dovrà essere condotto a capire le nozioni esposte, memorizzarle, assimilarle, applicarle e collegarle in un quadro generale, sia per quanto riguarda l'ambito strettamente umanistico e linguistico che per quello di impronta scientifica.
- ❑ L'alunno dovrà dimostrare di saper riflettere e rielaborare tematiche a lui proposte dalla varietà dei saperi con particolare attenzione a quelli curriculari.
- ❑ Sarà necessario che lo studente riesca a penetrare, approfondire e risolvere alcune di tali problematiche, tenuto conto anche della diversa predisposizione nei confronti delle discipline stesse.
- ❑ Contemporaneamente, lo studente sarà orientato a migliorare la propria funzione umana, civile e sociale e ad approfondire storicamente la conoscenza della cultura italiana ed europea nei suoi risvolti, sia umanistico-linguistici che squisitamente scientifici.
- ❑ Gli insegnanti valuteranno pertanto **conoscenze, competenze e capacità** dell'allievo, in particolare quella di approfondire e interiorizzare tematiche diverse.

2.2 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ❑ comportamento corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, rispetto e uso responsabile delle attrezzature a disposizione;
- ❑ accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
- ❑ collaborazione nel dialogo e nel confronto;
- ❑ interesse nel seguire le lezioni, impegno nell'esecuzione dei compiti, capacità di interazione con gli insegnanti per chiarimenti e approfondimenti.

2.3 OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI

Determinati dal programma di ogni singolo professore e discussi con i colleghi nei Consigli di Dipartimento.

2.4 METODOLOGIE CONCORDATE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, flipped-classroom, lavori di gruppo, frequenza aule multimediali, laboratori scientifici e linguistici.

È stato stabilito, almeno nel massimo della sua raggiungibilità, la pluridisciplinarietà da attuare stante l'integrità di materie affini per questo istituto che insieme concorrono alla formazione di un profilo culturale armonico.

Nei programmi delle varie discipline si è focalizzata l'attenzione sulle finalità che esse si proponevano e sugli obiettivi che si intendevano realizzare. Nel corso dell'anno, durante i Consigli di Classe, si è cercato di programmare l'attività didattica in modo quanto più efficace e coerente allo scopo di tradurre in pratica le mete formative dei programmi e del progetto nel suo insieme. Ogni docente ha comunque presentato il proprio piano di lavoro (programmi preventivi) stabilendo modalità e tempi di attuazione. Per alcune discipline sono stati proposti "test di ingresso". Nel corso dell'anno ci sono stati momenti di incontro a livello di Consiglio di Classe per una puntuale verifica dei programmi e per l'individuazione di proposte pluridisciplinari.

2.5 STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEI CONTENUTI

- ❑ Programmare un carico di lavoro domestico equilibrato e adeguato alle attività svolte in classe e verificare che sia stato svolto a casa.
- ❑ Responsabilizzare gli alunni nella gestione dello studio domestico attraverso l'uso autonomo delle fonti (dizionari, atlanti, documenti vari).
- ❑ Fornire le tecniche per una rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.

2.6 STRUMENTI PREVISTI

Libro di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi e multimediali (piattaforma Teams), conferenze, visite culturali; utilizzo delle attrezzature sportive, della biblioteca e dei laboratori.

2.7 TEMPI

L'anno scolastico si articola in un primo periodo (da settembre a dicembre) e un secondo periodo (da gennaio a giugno) con un carico settimanale di 30 ore di lezione articolate in tre moduli orari quotidiani per 5 giorni la settimana.

Al termine del primo periodo è stato attivato un Corso di Recupero per le materie che presentavano il maggior numero di insufficienze (fisica e matematica) nel periodo dal 22 gennaio al 26 gennaio 2024. A partire da gennaio e fino alla seconda decade di febbraio sono stati attivati gli sportelli disciplinari, aperti sia a studenti con debiti che studenti che avessero avuto necessità di indicazioni sulle diverse materie proposte nei pomeriggi.

2.8 VERIFICA E VALUTAZIONE

All'interno del Consiglio di Classe sono stati determinati gli schemi e i parametri della verifica e della valutazione. Si è ritenuto indispensabile ricorrere alla valutazione continua e formativa per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività di recupero allo scopo di permettere al numero maggiore possibile di studenti di raggiungere almeno lo standard minimo di obiettivi prefissati.

Tale verifica è avvenuta generalmente al termine dell'unità didattica e, in questo senso, si è privilegiata la funzionalità del testing oggettivo.

La valutazione sommativa è stata effettuata al termine dello svolgimento di ogni segmento educativo per classificare e valutare il rendimento degli alunni e, a tale fine, sono stati utilizzati gli strumenti funzionali alla verifica (prove scritte aperte e strutturate e prove orali).

La valutazione di fine periodo e di fine anno scolastico tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati a livello di Consiglio di Classe: l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la disponibilità al dialogo educativo. Per quanto riguarda i metodi, gli strumenti e le strategie adottate a livello didattico nei vari ambiti, si rimanda alle relazioni relative alle singole materie.

Si sono progressivamente introdotte, inoltre, prove scritte e semi strutturate in tutte le discipline.

Anche le prove orali e le tradizionali interrogazioni didattiche sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame: la precisione delle conoscenze, la padronanza della lingua, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, confronto e valutazione.

2.9 STRATEGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Il superamento dei debiti formativi rilevati al termine dell'anno scolastico 2022-2023 è avvenuto sia attraverso **lavori individuali** assegnati dai docenti ed eseguiti durante il periodo delle vacanze estive, sia tramite **corsi di sostegno** durante il periodo estivo, frequentati per scelta individuale.

La verifica dell'avvenuto recupero è stata effettuata per mezzo di prove scritte/orali, dal 28 agosto 2023 al 1 settembre 2023.

I risultati delle verifiche sono stati comunicati agli allievi interessati ed ufficializzati con lo scrutinio finale, allo scopo di attribuire il punteggio integrativo che va ad aggiungersi a quello attribuito al termine del 3° anno di corso.

Dopo lo scrutinio del primo periodo (09/01/2024) è stata organizzata una settimana di interruzione delle lezioni (dal 22/01/2024 al 26/01/2024) per permettere la realizzazione dei corsi di recupero per le materie individuate dal Consiglio di Classe (fisica e matematica). Sono state comunque svolte delle prove di recupero per tutte le materie nelle quali gli alunni risultavano insufficienti. I risultati dei corsi e delle verifiche di recupero sono stati verbalizzati nella riunione del Consiglio di Classe del 26/02/2023 e comunicati ad alunni e famiglie (anche tramite raccomandata A/R per i casi più gravi).

2.10 SPAZI

L'Istituto dispone di:

- ☐ Biblioteche di carattere generale e specifico.
- ☐ Laboratori di informatica, chimica, fisica, lingua straniera.
- ☐ Palestre e piscine.
- ☐ Campi da calcio, basket, pallavolo, tennis.
- ☐ Spazi esterni per attività ludiche.

2.11 CONSIGLI DI CLASSE

2.11.1 Consiglio di classe del 12 settembre 2023

- Viene analizzata la composizione della classe.
- Viene analizzata la composizione del Consiglio di Classe.
- Viene confermato il Coordinatore di Classe.
- Vengono confermate le aree disciplinari all'interno delle materie curriculari:
AREA UMANISTICA: Religione – Italiano – Inglese - Storia – Filosofia – Dis. e Storia dell'Arte
AREA SCIENTIFICA: Matematica – Fisica – Informatica – Scienze – Scienze Motorie – Dis. e Tecnologie;
- Vengono definite le Linee Guida per il Piano Annuale

2.11.2 Consiglio di classe del 09 novembre 2023

- Situazione di metà periodo;
- Varie ed eventuali.

2.11.3 Consiglio di classe del 09 gennaio 2024

- Scrutinio del primo trimestre.
- Convocazione ai colloqui mirati degli alunni in difficoltà.
- Attivazione dei corsi di recupero.

2.11.4 Consiglio di classe del 26 febbraio 2024

- Viene esaminata la situazione dopo gli interventi di recupero.
- Vengono definiti i "casi a rischio" per segnalazione alla famiglia
- Vengono definiti i commissari interni dell'Esame di Stato:

prof.	Alessandro FACCHIN	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
prof.ssa	Chiara MONDIN	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
prof.ssa	Annapaola BERNO	SCIENZE NATURALI

2.11.5 Consiglio di classe del 10 aprile 2024

- Andamento della classe con esame dei casi problematici
- Definizione dei punti salienti da inserire nel "Documento del 15 maggio"
- Osservazione sull'impostazione delle prove dell'Esame di Stato

2.12 PROVE INVALSI

Le prove INVALSI per le classi finaliste sono state svolte come segue:

Martedì	12 marzo 2024 – INGLESE
Mercoledì	13 marzo 2024 – MATEMATICA
Giovedì	14 marzo 2024 – ITALIANO

2.13 TIPOLOGIA DI PROVE UTILIZZATE E TEMPI DI ESECUZIONE

TIPI DI PROVA	MATERIA	TEMPI	QUANTITA'PER TRIMESTRE E PENTAMESTRE
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3

Analisi e produzione di un testo argomentativo o riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Italiano	2 / 3 ore	2 / 3
Test o Questionari	Italiano – Storia - Filosofia - Inglese – Matematica – Fisica	30 minuti / 1 ora	2 / 3
Esercitazioni	Matematica – Fisica – Inglese – Tecnologie e disegno	1 / 2 ore	2 / 3
Verifiche Orali	Tutte	10 / 20 minuti	1 / 2
Prove pratiche	Scienze motorie e sportive – Tecnologie e Disegno	2 ore	2 / 3

2.14 VERIFICA E VALUTAZIONE

Oggetto di verifica sono stati i livelli di:

- *conoscenza*, intesa come acquisizione di concetti, informazioni, procedure;
- *competenza* cioè capacità di utilizzare le conoscenze in modo coordinato e integrato per affrontare e risolvere particolari problemi, anche di carattere professionale;
- *capacità* di espressione, logico-matematica, di comunicazione, di rielaborazione personale
- Sono stati inoltre tenuti sotto osservazione gli aspetti comportamentali per individuare gli obiettivi trasversali realizzati in termini di:
 - 1) comportamento corretto nei confronti dell'istituzione e delle sue regole;
 - 2) accettazione responsabile delle regole del vivere comune;
 - 3) collaborazione al dialogo educativo.

2.15 SCALA DI MISURAZIONE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ad una scala di misurazione per competenze come definito dal Documento di Valutazione disponibile presso la segreteria.

Per quanto riguarda la valutazione del profitto, l'osservazione dei comportamenti e la rilevazione del percorso formativo individuale, si utilizzeranno i criteri di corrispondenza fra voti decimali, giudizi e

livelli tassonomici previsti dal **"Piano Triennale dell'Offerta Formativa"**, riportato nel **"PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO"**.

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-4	Scarso Gravemente insufficiente	Conosce in modo frammentario e superficiale commettendo errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo corretto	Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia
5	Insufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali
6	Sufficiente	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia
7	Più che sufficiente Discreto	Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi	Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo gli argomenti
8	Più che discreto Buono	Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione	Sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome

9-10	Più che buono Ottimo	Conosce molto bene tutta la materia e la approfondisce in modo originale	Applica con sicurezza e disinvoltura. L'analisi risulta completa e motivata	Approfondisce e rielabora la materia esponendola in modo brillante
-------------	---------------------------------	--	--	--

2.16 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di Classe valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SÉ STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico;
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento;
3. uso responsabile del proprio materiale;
4. valorizzazione delle proprie capacità.

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni;
4. rispetto del materiale altrui.

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola.
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni.
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione.

<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MOTIVAZIONE</i>	<i>VOTO</i>
- frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	10 (dieci)
- frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	9 (nove)
- frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; - rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche marcato episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro; - rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; - selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	8 (otto)

- episodica, non grave mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. - frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento di istituto; - episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; - episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui; - resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. - dimenticanza ripetuta (3 volte almeno) di portare la giustificazione sul libretto per assenze o ritardi	7 (sette)
- continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto; - comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); - mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui; - comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto	6 (sei)
- atti di bullismo. - reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc)); - ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; - trasgressione della legge sulla violazione della privacy. - grave pregiudizio al buon nome dell'istituto	5 (cinque) Non ammissione alla classe successiva Non ammissione all' esame di stato

3 RIUNIONE CONCLUSIVA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

3.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIE	CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITA' METODOLOGIA DIDATTICA – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE
RELIGIONE	La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. I contenuti delle tre unità didattiche (etica della vita, etica delle relazioni, etica della solidarietà) hanno trovato riscontro sia a livello umano che nell'orizzonte cristiano cattolico, dando spunti di riflessione sia a livello personale che sociale. Sin dall'inizio dell'anno la classe ha mostrato interesse per la disciplina e disponibilità a collaborare con l'insegnante. Il metodo di insegnamento usato è stato essenzialmente dialogico, finalizzato prevalentemente a far esprimere le esigenze personali e religiose degli alunni, partendo dalle loro esperienze quotidiane, per poi analizzare, nonché affrontare, le loro posizioni nei confronti della famiglia, della scuola e della società. Il gruppo classe è stato inoltre invitato a riflettere sui problemi esistenziali quali il rispetto della persona, la vita, la giustizia, la libertà e la pace, alla luce dei contenuti evangelici. Il rapporto educativo, consolidatosi negli anni, è risultato più che buono.
ITALIANO	Durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato un discreto interesse per la materia, mantenendo un atteggiamento collaborativo e propositivo, consentendo il corretto svolgimento delle ore di lezione. Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati episodi tali da essere sanzionati e gli allievi hanno tenuto, nel complesso, un comportamento rispettoso nei confronti del docente. Il profitto complessivo della classe risulta sufficiente, con una generale omogeneità e corrispondenza tra i risultati delle prove scritte e delle verifiche orali. Si sottolinea che, in particolare, per un ristretto numero di studenti, lo studio costante e l'impegno dimostrato a lezione hanno portato all'acquisizione di buone abilità e competenze. Mentre, per la maggior parte della classe, i risultati si possono considerare sufficienti. Solo per alcuni allievi, nonostante le strategie messe in atto dal docente e il lavoro di recupero proposto, i risultati restano insufficienti. Per questo anno scolastico 2023-2024, il programma di Lingua e Letteratura italiana è stato affrontato per "unità-tematiche" (Rapporto Uomo-Natura; Limite; Ingiustizie Sociali; Novecento in guerra; L'uomo del Novecento tra realtà e finzione), con l'obiettivo di formare gli studenti ad uno sguardo il più possibile interdisciplinare. In più occasioni sono state organizzate lezioni di approfondimento, simulazioni delle prove INVALSI, nonché affondi specifici in preparazione all'Esame di Stato, anche attraverso la compresenza di docenti di materie differenti.
INGLESE	LEVEL C1/C2 Il gruppo misto di 22 allievi è composto da 7 studenti della classe quinta scientifico op. scienze applicate, 9 studenti della classe quinta liceo scientifico e 6 studenti della classe quinta liceo scienze umane opz.

	economico sociale con livello B2/C1/C2 e IGCSE in inglese, chimica, ICT, Geography e spagnolo. La classe ha raggiunto un buon livello di lingua. 14 studenti hanno la certificazione C1 (Advanced English), 4 la certificazione C2 (Proficiency) e 6 la certificazione B2 (First Certificate). Il programma è stato svolto regolarmente quasi come previsto dal programma preventivo. La prima parte dell'anno è stata dedicata ad un lavoro di consolidamento delle strutture linguistiche per affrontare lo studio della letteratura dove si è insistito particolarmente sull'analisi del testo di autori dell'800 e del 900 anche attraverso tematiche interdisciplinari e sugli aspetti storici e sociali dei diversi periodi. Quanto alle assimilazioni e rielaborazione dei contenuti, qualche studente ha manifestato difficoltà nell'analisi del testo dovuto anche per alcuni studenti ad una mancanza di studio continuo ed approfondito. Il profitto complessivo è più che discreto, ottimo anche per alcuni. LEVEL B1/B2 La classe è un gruppo misto di 16 allievi, con 5 studenti della quinta scientifico opz. scienze applicate, 5 studenti della quinta liceo scientifico e 6 studenti della quinta liceo scienze umane opz. economico sociale. Il programma è stato svolto regolarmente quasi come previsto dal programma preventivo ed ha suscitato una discreta partecipazione durante le lezioni. La metodologia didattica di quest'anno è stata per livelli di apprendimento e questo gruppo-classe appartiene al livello B1/B2; tra questi, 2 studenti hanno la certificazione B2 (First Certificate) La tipologia delle prove scritte ed orali si è basata sulla comprensione e l'analisi dei testi letterari, dei quali è stato richiesto anche il riferimento storico- sociale e letterario. I criteri di valutazione sono stati: i contenuti, la correttezza, la "fluency" e l'uso di un adeguato lessico nella produzione orale. I medesimi criteri, unitamente alla coerenza ed alla coesione testuale sono stati adottati per valutare gli scritti. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente, in qualche caso buono e solo alcuni nell'esposizione orale evidenziano ancora delle difficoltà dovute all'uso della lingua e ad uno studio saltuario.
STORIA	I ragazzi hanno mostrato attenzione, curiosità e impegno sufficienti nel corso dell'anno scolastico anche se la preparazione per l'accesso all'università ha tolto fluidità e velocità alle lezioni. L'attività, svolta in modo dinamico, ha alternato spiegazioni frontali con attività laboratoriali, riflessioni attraverso la lettura di testi o visione di video e incontri di compresenza per approfondire determinati passaggi propri della materia. I risultati sono discreti. Agli studenti in difficoltà è stato fornito adeguato supporto.
FILOSOFIA	Gli studenti, seguiti fin dal terzo anno, si sono approcciati alla materia con curiosità sviluppando differenti capacità e competenze. Un piccolo gruppo (3 ragazzi) ha mostrato una buona capacità di analisi dei concetti affrontati. La classe ha mostrato più interesse nel momento in cui si sono affrontati gli autori della storia della filosofia tra la seconda metà dell'800 e i primi 900. La materia è stata quindi percepita in modo meno astratto o lontano dalla

	vita reale e più vicina alla quotidianità e alle incognite del presente. Per quanto riguarda la metodologia didattica le lezioni sono state sviluppate evidenziando i possibili collegamenti trasversali tra i vari autori e il relativo periodo storico, in parallelo a quanto affrontato in alcune delle altre discipline scolastiche.
MATEMATICA	Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un buon interesse per la materia, mantenendo un atteggiamento collaborativo e propositivo che ha favorito lo svolgimento efficace delle lezioni. Complessivamente, il livello di profitto è stato sufficiente. In particolare, alcuni studenti si sono distinti nella comprensione e nella risoluzione dei problemi tipici dell'analisi matematica ottenendo discreti o buoni risultati. Circa la metà della classe ha acquisito le conoscenze e le abilità previste dal programma iniziale, mantenendosi su un livello di sufficienza. Tuttavia, un terzo degli studenti ha incontrato notevoli difficoltà nel passaggio dalle conoscenze alle competenze richieste, risultando insufficienti. Tali insuccessi vanno imputati principalmente a lacune pregresse mai sanate accompagnate dalla difficoltà che comporta il programma didattico della classe quinta. Sul fronte disciplinare, non si sono verificati episodi che richiedessero sanzioni e la classe ha mantenuto sempre un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante.
INFORMATICA	La classe ha dimostrato un buon interesse durante le lezioni con una partecipazione adeguata ma altalenante agli argomenti proposti e alle riflessioni indotte da riferimenti cross-tematici interdisciplinari (informatica-fisica-scienze). La maggior parte degli studenti ha ottenuto dei risultati più che sufficienti mentre per il resto hanno avuto dei risultati comunque sufficienti. Dei temi trattati quelli di carattere teorico sono stati preparati in maniera più approfondita, e sono quelli in cui gli studenti sono maggiormente preparati. Nella programmazione software si riscontrano le difficoltà maggiori nonostante tale tematica sia stata ampiamente trattata nel corso del quinquennio in più aspetti e sotto molti punti di vista e con diversi linguaggi di programmazione. Non sono mancati riferimenti interdisciplinari, soprattutto con Fisica, per quanto riguarda il funzionamento e la costituzione dei transistor, dove l'insegnante ha potuto ricollegarsi alla fisica dei semiconduttori. Molto interessante è stata la trattazione del tema "Intelligenza Artificiale" che ha permesso dei riferimenti anche nel campo della etica e della morale e delle osservazioni di carattere filosofico in generale. Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati episodi tali da essere sanzionati e la classe ha tenuto nel complesso un comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti del docente.
FISICA	La classe anche quest'anno ha mantenuto un comportamento corretto, educato ed aperto al dialogo educativo. Ha seguito con discreto interesse gli argomenti trattati ma non sempre l'impegno è stato costante nell'arco di tutto l'anno. L'impegno profuso da parte del docente si è rivolto a calare sempre gli argomenti su casi di realtà sui quali si sono sviluppati diversi approfondimenti ed in particolare al raggiungimento della consapevolezza della distinzione della realtà fisica dai modelli costruiti per la sua

	interpretazione, sapendo comunicare in modo chiaro e sintetico mediante il linguaggio proprio della disciplina le conoscenze relative agli argomenti trattati. Complessivamente la classe conosce i contenuti della disciplina. La maggior parte degli alunni ha mostrato uno studio mnemonico e una non sempre adeguata applicazione: tale approccio ha determinato un livello di complessiva sufficienza acquisendo le conoscenze e le abilità previste dalla programmazione iniziale; permangono casi di difficoltà e di carenze nelle conoscenze per discontinuità di studio. Per un ristretto numero di studenti lo studio costante e l'impegno dimostrato a lezione hanno portato all'acquisizione di buone abilità.
SCIENZE NATURALI	Durante tutto l'arco dell'anno la classe si è dimostrata complessivamente interessata alla materia. Il clima relazionale è sempre stato positivo e collaborativo. Dal punto di vista disciplinare non si evidenziano episodi di particolare rilevanza e la classe si è sempre posta con rispetto nei confronti del docente. Una parte degli alunni ha avuto un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti della materia, partecipando attivamente alle lezioni, approfondendo gli argomenti e lavorando in modo costante e puntuale durante l'anno. Sono state così raggiunte buone conoscenze e abilità specifiche della materia con una discreta capacità di rielaborazione. L'altra parte degli alunni ha avuto un atteggiamento passivo e un interesse settoriale, con uno studio superficiale e poco o per nulla costante, finalizzato solo al raggiungimento della sufficienza, senza sviluppare capacità di rielaborazione.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Nel corso degli anni la classe, mediamente, ha dimostrato un vivo interesse per la materia seguendo le lezioni con atteggiamento attento e partecipe. Nella maggioranza dei casi, lo studio personale è stato continuativo, anche se le conoscenze acquisite sono state, a volte, di tipo manualistico con un apprendimento caratterizzato da una certa rigidità nelle connessioni tra le varie parti. Tuttavia in alcuni casi, si è riscontrato un personale coinvolgimento in approfondimenti che vanno ben al di là degli stretti limiti di quanto sviluppato in classe. Le competenze specifiche sono nel complesso raggiunte e le capacità di elaborazione, comunque, spaziano dal sufficiente al buono a seconda dei soggetti, mentre le capacità critiche sono limitate a pochi isolati casi.
TECNOLOGIE E DISEGNO	Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe è stata stimolata a rendere al massimo delle proprie capacità. Si è fatto in modo che tutti gli allievi, secondo le loro diverse abilità e potenzialità, mettessero a frutto le conoscenze e le competenze acquisite durante le spiegazioni frontali, favorendo il processo dell'apprendimento e della rielaborazione, sotto forma di esempi ed esercizi, dei contenuti. Per ogni argomento affrontato in classe si è cercato di fare esempi ed applicazioni pratiche con un comportamento che si è sempre rivelato corretto, permettendo di perseguire le esigenze e peculiarità di ognuno cercando di massimizzare l'azione educativa e di portare a compimento il programma didattico prefissato. L'impegno nel lavoro domestico è risultato costante e nel

	complesso il profitto è risultato più che buono per una parte della classe, discreto per il rimanente.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe finalista partecipe e interessata, buona è l'organizzazione e la collaborazione nonostante il gruppo sia composto da elementi eterogenei. La partecipazione è stata buona e costante. La componente femminile della classe è meno produttiva della parte maschile, ma dimostra un buon impegno per colmare alcune difficoltà. Molto buono il rispetto delle regole di gioco e verso il compagno/avversario. Buona conoscenza dei regolamenti degli sport di squadra e individuali affrontati nell'ultimo triennio. Il clima è sempre positivo e le proposte vengono sempre accettate ed eseguite correttamente. Anche il livello di autonomia è molto buono.

3.2 ATTIVITÀ SCOLASTICHE, PARASCOLASTICHE E INTEGRATIVE

Una serie di **attività scolastiche parascolastiche e integrative** è stata sviluppata lungo il corso dell'anno.

Tra gli incontri si segnalano:

CIRCOLARE DATA	OGGETTO
S2-04-2023: 20.09.2023	Certificazioni Linguistiche;
S2-05-2023: 22.09.2023	Presentazione Piano Annuale Licei;
S2-06-2023: 22.09.2023	Educazione Civica;
S2-07-2023: 25.09.2023	Stage e Scambi Linguistici;
S2-08-2023: 25.09.2023	Corsi pomeridiani FabLab;
S2/09/2023: 26.09.2023	Avvio attività di Semiconvitto per Scuola Secondaria di II° grado;
S2-12-2023: 03.10.2023	Progetto Add a Seat to the Table;
S2/14/2023: 06.10.2023	Visita di Istruzione classi QUINTE Licei;
S2/21/2023: 20.11.2023	Piattaforma Unica;
S2/22/2023: 20.11.2023	Premio Giorgio Lago;
S2/29/2023: 11.01.2024	Orientamento Universitario Classi Quinte;
S2-30-2024: 15.01.2024	Progetto Neve Sicura_21-02-2024;
S2-33-2024: 17.01.2024	Settimana di Recupero e Approfondimento;
S2-34-2024: 18.01.2024	Sportelli pomeridiani_22 gennaio-23 febbraio;

S2-36-2024: 19.01.2024	Settimana Corsi di Recupero_22-26 gennaio 2024;
S2-38-2024: 24.01.2024	Progetto Laboratorio di Flamenco;
S2/40/2024: 26.01.2024	Progetto "Add a Seat to the Table";
S2-41-2024: 31.01.2024	Percorsi di Orientamento;
S2-42-2024: 02.02.2024	Prove INVALSI classi QUINTE Licei;
S2/43/2024: 09.02.2024	Piattaforma Unica – adempimenti;
S2-45-2024: 15.02.2024	Sicurezza Stradale classi 4-5 licei
S2/54/2024: 13.03.2024	Visita al Memoriale della Shoah di Milano;
S2-59-2024: 11.04.2024	Visita alla Casa Circondariale di Vicenza classi Quinte;
S2-63-2024: 30.04.2024	Calendario scrutini finali;
S2-65-2024: 03.05.2024	Spettacolo teatrale "Spaceboy".

3.3 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, il docente tutor si è occupato dello svolgimento delle attività previste per la compilazione del portfolio digitale dello studente.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati guidati dal tutor e dal docente orientatore nella compilazione dei dati richiesti dalla Piattaforma Unica. Tali figure hanno supportato gli studenti nella documentazione del percorso di studi e nella delineazione delle esperienze formative, seguendo diverse tappe:

- il Capolavoro: cos'è e come costruirlo.
- Certificazioni e competenze.
- Test di orientamento universitario con restituzione e confronto.

Gli studenti hanno potuto partecipare, su prenotazione, a stage, workshop e altre iniziative di orientamento organizzate *online* o in presenza dalle università.

Sono state proposte, inoltre, diverse opportunità, quali:

- Incontri con ex-studenti del Liceo ora impegnati in varie facoltà universitarie o in ambiti lavorativi
- Diffusione e consegna di materiale informativo sulle Università
- Divulgazione degli Open-day delle varie Università e delle giornate di prove di simulazione dei test d'ingresso
- Segnalazione di studenti alle università (se richiesto dalle stesse)

3.4 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Il Progetto ha previsto negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 le seguenti attività organizzate dall'Istituto:

3.4.1 A.A. 2021-2022

Il progetto di PCTO per l'anno scolastico 2021/2022 verteva sullo sviluppo di un itinerario di turismo industriale nella Marca Trevigiana, in particolare su **"Arte e artigianato: la Riviera del Brenta e il distretto delle calzature di lusso"**.

Dopo svariate lezioni di ricerca, approfondimento domestico e in classe e attività di gruppo e interventi di esperti, gli studenti hanno potuto vedere realizzato il percorso da loro ideato e comprendere i processi produttivi del settore calzaturiero, visitare alcuni siti di interesse economico, culturale e artistico dell'area compresa lungo la Riviera del Brenta (Stra, Dolo, Malcontenta).

Il progetto potrebbe essere finalizzato alla realizzazione di un itinerario turistico, opuscolo cartaceo e link, che vede gli Istituti Filippin quali punto di partenza, data la destinazione d'uso del complesso in periodi non scolastici;

1. Emergenze storico antropiche;
2. Emergenze economiche;
3. Emergenze ambientali e paesaggistiche;

Il progetto è culminato con l'uscita didattica il 25 maggio 2022 con la visita aziendale presso il Museo della calzatura di Villa Foscari Rossi a Stra (VE) con un laboratorio sulla lavorazione della pelle;

3.4.2 A.A. 2022-2023

Il progetto di PCTO per l'anno scolastico 2022/2023 verteva su **"Sostenibilità ed economia circolare"**:

Finalità: alimentare una cultura della sostenibilità e dell'innovazione e contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi alla sostenibilità, all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale

Fasi:

- 1. Formazione in e-learning:** un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale, la biodiversità, la CSR, le nuove tecnologie per la sostenibilità ambientale;
- 2. Live Lessons:** 2 live lessons dedicate ai Sistemi di gestione e certificazione ambientale e alla Comunicazione della responsabilità sociale d'impresa;
- 3. Visite Aziendali:** una accurata selezione di aziende che operano come Bcorp, hanno attivato meccanismi di Responsabilità Sociale di impresa o operano nell'ambito della sostenibilità ambientale apriranno le loro porte per mettere in luce le attività, le scelte e i percorsi di

innovazione tecnologica che stanno affrontando;

4. Project Work: una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e - learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali.

Attività 1

Visione con attenzione del video proposto per l'attività. Si parla di un mondo di esponenziali e cita alcuni esempi: l'aumento di CO2 nell'atmosfera, la crescita della nostra popolazione, l'espansione dei consumi.

- Quali sono le implicazioni?
- Come gestire l'ambiente, l'economia, la società in un mondo di esponenziali?

Lo studente doveva condividere le proprie riflessioni in un testo.

Attività 2

Riflettere e provare ad immaginare degli scenari di impatto negativo. Segnalare le criticità del proprio territorio e suggerire soluzioni che restituiscano sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Elaborare una relazione di una cartella sul tema.

Allegati al tema vi erano degli spunti per l'approfondimento.

Visita aziendale **MORETTO FARM**, società agricola nata dal desiderio di alcuni giovani imprenditori di creare un'azienda innovativa con metodi sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico sociale per mezzo dello sviluppo di una piccola impresa agricola il cui principio base è la qualità del prodotto e la promozione di esperienze formative e sensoriali.

STAGE LINGUISTICO

Stage linguistico a Dublino presso la "British International School" dal 20 al 25 novembre 2022.

3.4.3 Altre Attività di P.C.T.O.

Alcuni studenti, hanno intrapreso autonomamente attività di P.C.T.O. durante il periodo estivo maturando esperienze di Project Work in collaborazione con aziende del territorio.

3.5 EDUCAZIONE CIVICA

3.5.1 A.S. 2021/2022

Nell'ambito di Educazione Civica, nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati sviluppati i seguenti temi:

PRIMO PERIODO

TEMA: PAESAGGIO ED ECONOMIA

Nella prima parte dell'anno, parallelamente al progetto di PCTO ("Creazione di un itinerario di turismo industriale: la calzatura di lusso"), sono state proposte lezioni interdisciplinari di Educazione civica sul tema **"Arte e artigianato: la Riviera del Brenta e il distretto delle calzature di lusso"**: lavori di gruppo, approfondimento domestico e incontri con esperti.

A conclusione del progetto gli studenti hanno preso parte ad un'uscita didattica, tassello essenziale del progetto in cui gli studenti, dopo svariate lezioni di approfondimento e di lavoro in classe, hanno visto realizzato il percorso da loro ideato e comprendere i processi produttivi del settore, visitare alcuni siti di interesse economico, culturale e artistico di quell'area:

- visita guidata presso il Museo della calzatura di Villa Foscari Rossi a Stra (VE) con un laboratorio sulla lavorazione della pelle;
- incontro con il sindaco di Dolo per una riflessione sull'importanza dei corsi d'acqua nel distretto;
- Visita del parco di Villa Pisani a Stra.

SECONDO PERIODO

TEMA: IL CONFINE

Affrontando la Scoperta dell'America e la Riforma protestante, si è svolto un approfondimento su "il confine", analisi tratta dal "lessico civile" trasmesso sulle reti RAI, che affronta il rapporto umano con lo straniero. Il lavoro si è svolto tramite lezioni frontali, proiezioni su civiltà precolombiane e conseguenze, visioni video di Recalcati con relative domande di comprensione.

3.5.2 A.S. 2022/2023

Nell'ambito di Educazione Civica, nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati sviluppati i seguenti temi:

PRIMO PERIODO

TEMA: SOSTENIBILITÀ- L'ACQUA UN BENE PREZIOSO

ATTIVITÀ PROPOSTE:

Visione del film "Don't look up" con discussione e rielaborazione

Attività Laboratoriali: I conflitti dell'acqua - l'acqua disuguale - l'acqua responsabile

Gioco di ruolo e follow up: la disponibilità dell'acqua

Workshop: Diventa un Campaign manager

Intervento: Non solo acqua - L'Agenda 2030: Quali passi per una scuola sostenibile?

Laboratorio: una scuola più sostenibile ed inclusiva

SECONDO PERIODO

TEMA: SOSTENIBILITÀ - LA CITTÀ TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

- Incontro con Contarina: "Mondo sostenibile"

Attività di Debate in classe guidata dai gruppi delle classi Quinte

Attività: Città sostenibili dal punto di vista architettonico

Intervento: "Dalla roccia al metallo puro – il problema dello smaltimento"

Incontro online con l'ingegnere: "Le città del futuro: il caso di Dubai"

Presentazione e visione film

TEMA: LEGALITA'

- Incontro sulla legalità- 13 marzo 2023

Nell'ottica di una crescente collaborazione consapevole fra scuola e carcere, è stato organizzato un incontro sulla legalità con la presenza dell'Ispettore Superiore della Polizia Penitenziaria e Ispettore Capo del carcere di Vicenza, dott. Andrea Nicolin, assieme al Responsabile del Progetto "Carcere e Sport Insieme", dott. Enrico Mastella che hanno affrontato le seguenti tematiche:

-cenni storici sulla legalità e costituzione

-organizzazione penitenziaria

-tipologia, finalità e criticità della pena

-problematiche dei detenuti (disagi sociali, malattie mentali, dipendenze varie).

3.5.3 A.S. 2023/2024

Nell'ambito di Educazione Civica, nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati sviluppati i seguenti temi:

28, 29 settembre e 02 ottobre: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà in relazione al focus della Pastorale "E tu, dove stai guardando?" :

PRIMO PERIODO

Conferenze con l' Avv. C. Parolin e il giornalista D. Guerretta relativamente al tema della Mafia (nigeriana e del Nord Italia).

Workshop a gruppi;

Prova: Tema espositivo-argomentativo (tipologia C);

Presentazione Premio Giorgio Lago, di cui tema "Le mafie e Nordest-una presenza inquietante", possibilità di partecipazione al Concorso

SECONDO PERIODO

Visita al Memoriale della Shoah di Milano;

Conferenza con l'Avv. C. Parolin relativamente al tema dei Genocidi;

Prova: Lettera aperta ("Il buon cittadino nella società odierna");

Visita al memoriale della shoah di Milano.

A completamento del progetto sulla legalità, in data 20 maggio 2024, è stata organizzata una visita alla Casa Circondariale di Vicenza.

3.6 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODO CLIL

Nel corso dell'anno scolastico:

progetto CLIL materie in lingua Triennio filosofia e arte nel mese di ottobre 2023;

1. L'arte durante il regno di Napoleone, introduzione al Neoclassicismo, con particolare attenzione al dipinto "la morte di Giulio Cesare" di Vincenzo Camuccini;
2. Dal Neoclassicismo al Romanticismo, da Napoleone alla Restaurazione;
3. Francisco Goya. La biografia dell'autore spagnolo con analisi di "Streghe in volo", "Il due e tre di Maggio", "Saturno che mangia il figlio".

3.7 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Si è cercato di rendere i rapporti con le famiglie regolari e costruttivi, sia attraverso incontri personali (orario di ricevimento dei singoli docenti), sia durante giornate particolarmente dedicate all'incontro famiglie-docenti:

DATA	TIPOLOGIA	DESTINATARI
30/09/2023	Presentazione Piano Annuale Licei	Tutti gli alunni e le famiglie
24/11/2023	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Gennaio 2024 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C

20/04/2024	Colloqui generali con le famiglie	Tutti gli alunni e le famiglie
Aprile 2024 (date personalizzate)	Colloqui mirati	Alunni con particolari difficoltà, sollecitati all'incontro dal C.d.C

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono ripresi gli incontri in presenza, al termine dell'emergenza Covid19, però, è rimasta anche per l'anno 2023/2024 la possibilità di prenotare colloqui telefonici.

La correzione, la consegna e la eventuale discussione delle prove scritte sono state eseguite puntualmente. Le famiglie sono state costantemente informate dei risultati scolastici conseguiti dai propri figli con il servizio di voti on-line.

3.8 CREDITO SCOLASTICO

3.8.1 CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO SECONDO D.LGS. N° 62 DEL 13/04/2017

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n. 62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si riporta la tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

3.9 PROVE SCRITTE: Simulazioni della 1ª e 2ª prova d'Esame

	1ª prova:	2ª prova:
--	------------------	------------------

	Italiano	Matematica
1° simulazione	29/02/2024	01/03/2024
2° simulazione	06/05/2024	07/05/2024

Durata delle prove (6 ore): dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per entrambe le prove.

Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio ha predisposto la seguente tabella:

Punteggio in Ventesimi	Punteggio in Decimi	Esito della Prova
0-4	2	NULLO
6	3	ASSOLUTAMENTE INSUFF.
8	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
10	5	INSUFFICIENTE
12	6	SUFFICIENTE
14	7	PIU' CHE SUFFICIENTE
16	8	DISCRETO
18	9	BUONO
20	10	OTTIMO/ECCELLENTE

4 CURRICULUM DELLO STUDENTE

indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente

Come noto, le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B). Come indicato dalle stesse Linee guida, "l'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale". Di conseguenza, a partire da quest'anno scolastico risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al

diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Facendo seguito all'emanazione del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intendono dunque fornire sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum, il cui modello è stato adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88 e che viene confermato anche per l'a.s. 2023/2024. Per indicazioni e informazioni di dettaglio, si rimanda ai materiali di approfondimento presenti sulla Piattaforma "Unica".

INDICAZIONI PER LE SCUOLE

Le azioni di competenza delle segreterie scolastiche consistono essenzialmente nel consolidamento del Curriculum, da effettuare prima e dopo l'esame di Stato. Rinviamo alla lettura attenta delle FAQ specifiche per le scuole presenti nella sezione "Assistenza", a seguito dell'accesso al profilo dedicato al personale amministrativo all'interno della Piattaforma UNICA, nonché dei materiali informativi su SIDI, si riportano di seguito alcune indicazioni generali. a) Consolidamento pre-esame Il consolidamento pre-esame, che è possibile effettuare a partire dal 6 giugno p.v., ha la funzione di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio. È possibile effettuare un consolidamento massivo delle informazioni precompilate presenti nelle prime due parti del Curriculum ("Istruzione e formazione" e "Certificazioni") degli studenti di ogni classe. Ad ogni modo, si suggerisce di effettuare previamente una verifica della completezza dei dati precaricati, per procedere eventualmente all'integrazione dei dati mancanti o incompleti intervenendo direttamente nei sistemi informativi che alimentano il Curriculum, come indicato nella specifica guida, consultabile all'interno del SIDI. Il consolidamento pre-esame deve essere effettuato dopo lo svolgimento delle operazioni propedeutiche all'esame di Stato riguardanti la presentazione dei candidati (nelle modalità che saranno indicate dalla consueta Nota della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica) e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame. c) Consolidamento post-esame Concluso l'esame di Stato, quando è disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole devono consolidare definitivamente il Curriculum dello studente, integrato anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum viene messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, senza che sia necessaria alcun'altra azione a carico delle segreterie. Assieme al diploma e al Curriculum dello studente, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il Supplemento Europass al certificato, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum. Per la semplificazione del lavoro delle segreterie scolastiche e la dematerializzazione anche il Supplemento Europass al certificato è reso direttamente disponibile agli studenti all'interno della piattaforma "Unica", senza necessità di procedere alla stampa e alla consegna del documento assieme al diploma.

INDICAZIONI PER I CANDIDATI ALL'ESAME

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. Si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio. L'aggiornamento nell'E-Portfolio delle informazioni che confluiscono nel Curriculum è possibile fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria. I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame. Per accedere all'E-Portfolio è sufficiente che, successivamente al caricamento su SIDI delle informazioni relative ai suddetti studenti da parte delle segreterie scolastiche, i candidati esterni accedano a UNICA mediante un sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS). Saranno successivamente fornite indicazioni specifiche per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente con riguardo agli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e in istruzione domiciliare e agli studenti frequentanti sezioni carcerarie.

INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5). A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

5 ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 recita:

Prove d'esame

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

Prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

Seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024.

La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; -terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca. 2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 9 luglio 2024, dalle ore 8:30. 3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo. 4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una

disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il

docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Pieve del Grappa, 15 maggio 2024

Il coordinatore di classe

Prof. Alessandro Facchin

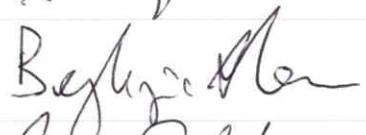
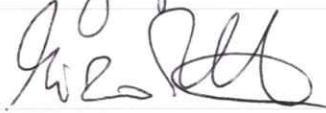
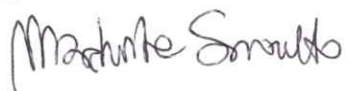
Il Coordinatore Scolastico

Prof. Gianantonio Battistella

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Y	Verbale dei Consigli di Classe.	A disposizione
Y	Pagelle degli studenti.	A disposizione
Y	Registri in formato digitale degli insegnanti della classe.	A disposizione
Y	Progetto Educativo d'Istituto (con P.T.O.F.).	A disposizione
Y	Regolamento di Istituto.	A disposizione
Y	Compiti, elaborati e test di ciascun alunno (per le materie scritte).	A disposizione
Y	Programmi, relazioni, valutazioni attività extracurricolari.	Allegato n°1
Y	Piani di lavoro annuali dei Docenti.	Allegato n°2
Y	Relazioni finali dei Docenti.	Allegato n°3
Y	Scheda personale di ogni studente	A disposizione
Y	Piano di studi e monte ore annuale e quinquennale delle singole discipline.	A disposizione
Y	Elenco dei libri di testo.	A disposizione
Y	Simulazioni di Italiano, Matematica svolte in classe.	Allegato n°4
Y	Griglie di correzione Prima e Seconda Prova	Allegato n°5

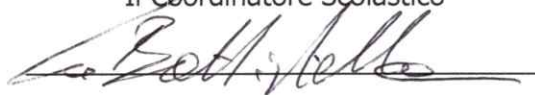
Letto e approvato:

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MONDIN CHIARA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	HUMBERT DROZ SYLVIA	
STORIA	BRAGAGNOLO ALICE	
FILOSOFIA	BRAGAGNOLO ALICE	
INFORMATICA	Begliorgio ALAN	
MATEMATICA	PIZZOLATO MIRCO	
FISICA	SIMONETTO MARGHERITA	
SCIENZE NATURALI	BERNO ANNAPAOLA	
DISEGNO S.DELL'ARTE TECNOLOGIA	FACCHIN ALESSANDRO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORLETTO MARTINA	
RELIGIONE	SALVATORE GIUSEPPE	

Pieve del Grappa, 15 maggio 2024

Visto

Il Coordinatore Scolastico



ALLEGATO 1

Simulazioni e Griglie di correzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		PRIMA PROVA SCRITTA		TRIENNIO	
TIPOLOGIA A - ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO					
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTI	
GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Mancanti o incomplete	E		
		Imprecise e disorganizzate	D		
		Essenziali	C		
		Corrette ed appropriate	B		
		Corrette, articolate ed ampie	A		
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico, forma e punteggiatura gravemente scorretti	E		
		Lessico, forma e punteggiatura con frequenti errori	D		
		Lessico, forma e punteggiatura generalmente corretti	C		
		Lessico, forma e punteggiatura sempre corretti.	B		
		Lessico, forma e punteggiatura corretti ed appropriati	A		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti e non rilevabili	E		
		Non sempre rivelabili e pertinenti	D		
		Presenti ma non significative	C		
		Significative ed ampie	B		
		Significative, ampie ed originali	A		
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 10)	Mancato rispetto e/o mancata risposta dei quesiti	E		
		Rispetto minimo della consegna e/o risposta ai quesiti assai carente	D		
		Rispetto della consegna essenziale e/o risposta ai quesiti limitata all'essenziale	C		
		Pieno rispetto della consegna e/o risposta ai quesiti esauriente	B		
		Pieno rispetto della consegna e/o risposta ai quesiti ottimale	A		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (max 10)	Mancata capacità di cogliere il significato del testo	E		
		Capacità di cogliere parzialmente il significato generale del testo	D		
		Capacità di cogliere il significato generale del testo	C		
		Capacità di cogliere il significato completo del testo	B		
		Capacità di cogliere il significato completo e profondo del testo	A		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (max 10)	Mancata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	E		
		Insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	D		
		Sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	C		
		Buon livello di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	B		
		Ottimo livello di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	A		
	Interpretazione corretta ed articolata del testo. (max 10)	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti	E		
		Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi	D		
		Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale	C		
		Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello	B		
		Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	A		
VALUTAZIONE					

ALUNNO/A: _____ CLASSE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		PRIMA PROVA SCRITTA		TRIENNIO
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Mancanti o incomplete	E	
		Imprecise e disorganizzate	D	
		Essenziali	C	
		Corrette ed appropriate	B	
		Corrette, articolate ed ampie	A	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico, forma e punteggiatura gravemente scorretti	E	
		Lessico, forma e punteggiatura con frequenti errori	D	
		Lessico, forma e punteggiatura generalmente corretti	C	
		Lessico, forma e punteggiatura sempre corretti.	B	
		Lessico, forma e punteggiatura corretti ed appropriati	A	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti e non rilevabili	E	
		Non sempre rivelabili e pertinenti	D	
		Presenti ma non significative	C	
		Significative ed ampie	B	
		Significative, ampie ed originali	A	
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancata o errata individuazione di tesi ed argomentazioni	E	
		Gravemente lacunosa e/o confusa individuazione di testi ed argomentazioni	D	
		Corretta individuazione della tesi, ma approssimativa individuazione delle argomentazioni	C	
		Corretta individuazione di tesi e argomentazioni	B	
		Individuazione chiara, precisa e completa di tesi ed argomentazioni	A	
	Capacità di sostenere con correttezza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo disorganizzato ed incoerente	E	
		Percorso ragionativo poco organizzato e poco coerente	D	
		Percorso ragionativo organizzato e coerente	C	
		Percorso ragionativo organizzato e persuasivo	B	
		Percorso ragionativo ben organizzato con uso appropriato dei connettivi	A	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti	E	
		Riferimenti culturali inappropriati	D	
		Riferimenti culturali essenziali	C	
		Riferimenti culturali adeguati	B	
		Riferimenti culturali corretti e ben articolati	A	
VALUTAZIONE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		PRIMA PROVA SCRITTA		TRIENNIO
TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Mancanti o incomplete	E	
		Imprecise e disorganizzate	D	
		Essenziali	C	
		Corrette ed appropriate	B	
		Corrette, articolate ed ampie	A	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico, forma e punteggiatura gravemente scorretti	E	
		Lessico, forma e punteggiatura con frequenti errori	D	
		Lessico, forma e punteggiatura generalmente corretti	C	
		Lessico, forma e punteggiatura sempre corretti.	B	
		Lessico, forma e punteggiatura corretti ed appropriati	A	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max 20)	Assenti e non rilevabili	E	
		Non sempre rivelabili e pertinenti	D	
		Presenti ma non significative	C	
		Significative ed ampie	B	
		Significative, ampie ed originali	A	
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Del tutto errate o nulle	E	
		Incerte, incomplete e lacunose	D	
		Accettabili e lineari	C	
		Esaurienti e puntuali	B	
		Sicure, approfondite e complete	A	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione molto scarso, lacunoso o nullo	E	
		Sviluppo dell'esposizione fragile, generico e superficiale	D	
		Sviluppo dell'esposizione attendibile e coerente	C	
		Sviluppo dell'esposizione organizzato ed efficace	B	
		Sviluppo dell'esposizione articolato ed originale	A	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Inadeguate e carenti	E	
		Incomplete, imperfette	D	
		Accettabili	C	
		Adeguate, pertinenti e corrette	B	
		Sicure, efficaci ed appropriate	A	
VALUTAZIONE				

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Candidato: _____

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti max	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	5	
	L2	Comprende molto poco le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere completamente i concetti chiave e le informazioni essenziali, o non li interpreta correttamente. Non stabilisce completamente gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.		
	L3	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.		
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	L1	Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	5	
	L2	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare completamente modelli standard pertinenti. Non si coglie uno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua tutti gli strumenti formali opportuni.		
	L3	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L4	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L5	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	6	
	L2	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.		
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.		
	L6	Le strategie scelte sono creative e originali e sono applicate in maniera corretta e supportate anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo originale e intuitivo, analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema, chiara e concisa.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	4	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
PROBLEMA SVOLTO: _____ QUESITI SVOLTI: _____			Tot	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura II* in Montale, *Tutte le poesie*, Milano, Oscar Mondadori, 1984, pp. 375-374

Le parole
se si ridestano 1

rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro 5
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano 10
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto; 15

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini 20
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici 25
di essere buttate fuori

¹ Carta di Fabriano: carta pregiata e al tempo stesso diffusa, prodotta nelle famose cartiere di Fabriano nelle Marche.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere facilmente trasportabile, prodotta alla metà del Novecento nelle celebri aziende di Ivrea in provincia di Torino.

come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole 30
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole 35
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁴
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari; 40

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte 45
e poi morire
con chi le ha possedute.

Satura è la quarta raccolta pubblicata nel 1971 dal poeta genovese Eugenio Montale (1896-1981), dopo un silenzio di oltre dieci anni. L'opera è rappresentativa della seconda fase della poetica di Montale, caratterizzata da una perdita di fiducia nel gesto poetico; il disincanto del poeta si esprime anche nel carattere prosastico della poesia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, utilizzando un linguaggio comune per descrivere le caratteristiche che il poeta riconosce alle parole.
2. Soffermati sulle ultime due strofe: quale significato attribuisce all'espressione *c'è sempre il marrano / che dissotterra i tartufi / più puzzolenti e più rari*? Che cosa succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla *speranza di morire / con chi le ha possedute*?

³ *zambracche*: meretrici (parola non comune).

⁴ *marrano*: qui nell'accezione di traditore.

3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.
4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore e/o con il significato che si attribuisce all'arte letteraria nel Novecento; fai riferimento anche alle tue personali conoscenze e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile:

la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti

sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.

¹ "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti; ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzitutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro:

«niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Annamaria Testa (Milano 1953), tra le più brillanti blogger italiane (*nuovoeutile.it* è il suo sito, molto letto ed aggiornato), ha scritto questo post il 19 novembre 2017 per il sito della rivista *Internazionale*.

C'è un legame assai più stretto di quel che si potrebbe immaginare tra voto, idea di cittadinanza, competenze sociali. Il legame è questo: più i bambini crescono sviluppando buone competenze sociali, più da adulti saranno propensi ad andare a votare. Si tratta di un dato che dovrebbe interessare molti referenti diversi: politici e politologi, genitori ed educatori, istituzioni. E tutti noi come cittadini.

Il legame ha sorpreso gli stessi ricercatori ed è stato scoperto per caso, quando John Holbein, un giovane docente di scienze politiche della Brigham Young university (Byu, una delle due università dello Utah), si è chiesto se fosse effettivamente possibile incrementare l'affluenza alle urne, che negli Stati Uniti è storicamente bassa.

“Votare è un atto fondamentale della democrazia”, dice Holbein, “e se ci sono ineguaglianze all'atto del voto, queste si rifletteranno nelle scelte politiche che sono frutto di quel voto”. Convinto dell'importanza della questione, e di fronte all'evidenza che invitare gli adulti riottosi ad andare a votare non ha grandi effetti, Holbein si pone due domande: può essere più efficace lavorare in anticipo, sui bambini e gli adolescenti? Se sì, le competenze sociali possono essere rilevanti in termini di sviluppo della propensione al voto?

Così, Holbein va a studiarsi i risultati di un vecchio progetto chiamato Fast Track, inteso a migliorare le competenze sociali dei bambini e degli adolescenti.

Fast Track parte nel 1992 con l'obiettivo di verificare se è possibile aiutare i bambini (specie quelli a rischio di abbandono scolastico e comportamenti antisociali) a migliorare il loro benessere futuro. A partire dal primo anno delle elementari il progetto coinvolge 891 alunni, su metà dei quali si attuano interventi educativi, mentre l'altra metà non riceve alcun sostegno attivo e funge da gruppo di controllo.

Gli interventi non consistono certo nell'offrire informazioni mnemoniche di educazione civica: per l'intero ciclo della scuola elementare, ai 446 bambini coinvolti negli interventi educativi, si insegna, sia a scuola sia con interventi extrascolastici, a sviluppare attivamente le competenze sociali, la comunicazione, la comprensione delle emozioni, l'autocontrollo, la capacità di affrontare problemi di tipo relazionale e quella di impegnarsi per ottenere risultati positivi.

Anni dopo, quando gli scolari crescono e diventano adulti, l'efficacia del progetto risulta evidente: i ragazzini che sono stati seguiti hanno continuato più a lungo gli studi procurandosi poi migliori prospettive di lavoro, hanno migliori relazioni familiari, meno comportamenti a rischio e meno guai con la giustizia. Del resto, i risultati non fanno altro che confermare ciò che una miriade di altri studi afferma: buoni interventi educativi hanno un influsso positivo e misurabile sul futuro.

Ci stiamo dimenticando che la conquista del voto per tutti è importante

Ma c'è, nei dati che riguardano Fast Track, anche un altro risultato virtuoso, e del tutto inatteso dagli stessi ricercatori: anche se sono passati molti anni dalla conclusione del progetto, gli alunni che hanno sviluppato migliori

competenze sociali, da adulti vanno a votare con maggior frequenza e costanza dei loro analoghi del gruppo di controllo. L'incremento è rilevante soprattutto tra chi proviene dalle fasce più povere, storicamente meno propense al voto.

Così (e anche questa è una bella storia) la ricerca svolta dal giovane docente dello Utah finisce anche sulla rivista dell'università di Berkeley, sull'*American Political Science Review* dell'università di Cambridge e sul *Washington Post*.

Tutto ciò ci dice un paio di cose interessanti anche per il nostro paese, dove ci stiamo dimenticando che la conquista del voto per tutti è importante. E che è un fatto recente, recentissimo (una manciata di decenni) per le donne, che accedono al voto per la prima volta solo con le elezioni del 10 marzo 1946. Per i maschi, invece, il diritto universale a votare risale al 1918. In entrambi i casi dopo una guerra, comunque.

Alle prime votazioni per il parlamento, nel 1948, partecipa un impressionante 92,2 per cento degli elettori. Dunque, in Italia l'astensionismo è un fatto piuttosto nuovo: lo sottolinea un articolo di Linkiesta, a partire dal libro di Federico Fornaro esplicitamente intitolato *Fuga dalle urne*.

È più che probabile che tra le recenti elezioni e le prossime politiche il dibattito sull'astensionismo si riaccenda. Sarebbe interessante che anche l'intuizione di Holbein, che riguarda il lungo periodo e la promozione delle competenze sociali, avesse un suo spazio, accanto al consueto campionario delle lamentele sull'inadeguatezza dell'offerta politica e l'insipienza dei partiti. Anche perché, diciamolo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è.

Del resto, non sembrerebbe infondata la sensazione che negli ultimi decenni, anche nel nostro paese, la diffusione delle competenze sociali (quella che una volta era offerta dalle famiglie estese, dai legami sociali informali, dagli oratori, dai nonni, dalle reti solidali di vicinato e così via) abbia lasciato a desiderare.

Infine: il dibattito politico degli ultimi anni ha privilegiato l'ostilità e l'aggressività, più che la ragionevolezza e l'empatia (due cardini delle competenze sociali). Se l'intuizione di Holbein è fondata, anche quest'ultimo fatto potrebbe aver concorso a creare un clima tale da allontanare i cittadini dal voto.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza la tesi espressa e gli snodi argomentativi.
2. Quale ricerca, quali dati e quali risultati vengono citati a sostegno della tesi dell'autrice?
3. Spiega il significato della seguente affermazione *Anche perché, diciamolo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è*.
4. Individua le caratteristiche principali dello stile dell'autrice, facendo riferimento a passi concreti del testo.

Produzione

L'articolo mette in evidenza il ruolo cruciale della scuola nella formazione dei buoni cittadini. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in

Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell’uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell’Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l’opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: *"Qui è morta la speranza dei palermitani onesti"*. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim’ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell’investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell’uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... *non siamo stati noi.*”

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO -7 MAGGIO 2024-

Il candidato risolva uno dei problemi e risponda a 4 quesiti a scelta fra quelli proposti.

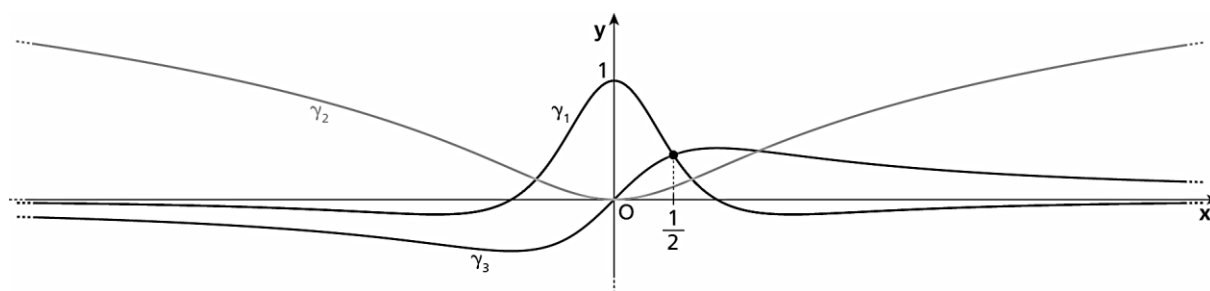
PROBLEMA 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

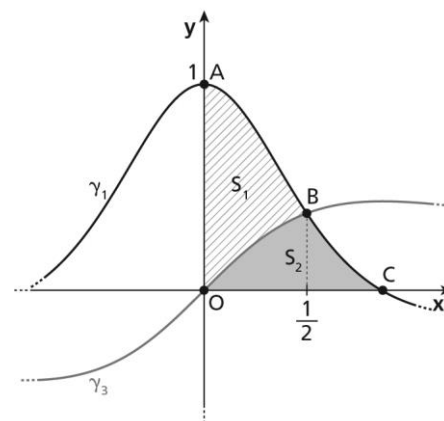
$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.
4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.
Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .
Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Durata massima della prova: ore 6.00.

È consentito soltanto l'uso della calcolatrice scientifica o grafica (senza tecnologia cas).

PROBLEMA 2

Nell'ambito di uno studio epidemiologico riguardante la diffusione di una patologia influenzale in presenza di determinate strategie di prevenzione e cura, alcuni ricercatori hanno elaborato un semplice modello matematico per esprimere l'andamento temporale del numero di persone infette in un dato campione.

Indicato con t il tempo trascorso, in giorni, dall'inizio della diffusione della patologia nel campione, secondo il modello il numero $n(t)$ di persone infette al giorno t è espresso da una funzione del tipo:

$$n(t) = \frac{ae^t}{(b+e^t)^2}$$

(con a e b costanti reali positive e t variabile reale positiva).

1. Dimostra che, comunque si scelgono le costanti a e b , il modello prevede l'estinzione della patologia nel campione.
2. Dimostra che, se $b > 1$, vi è comunque un picco di massima diffusione in un momento $\bar{t}$ e che il numero di malati è nuovamente quello iniziale per $t = 2\bar{t}$.
3. Sempre con $b > 1$, supponi che il numero iniziale di malati sia $n_0 = 16$ e che il numero massimo di malati si verifichi per $\bar{t} = 2 \ln 2$. Dimostra che i valori delle costanti sono allora $a = 400$ e $b = 4$, quindi rappresenta la funzione $n(t)$ così ottenuta per $t \geq 0$, tralasciando lo studio della derivata seconda.

Assumi ora che $n(t)$ sia la funzione determinata al punto precedente.

4. Qual è stato il numero medio di persone infette in un giorno nel periodo $0 \leq t \leq 2\bar{t}$?
La funzione $n(t)$ si riferisce a un campione che mappa l'1% dell'intera popolazione. Se ogni ammalato è rimasto infettato in media due giorni, qual è stato approssimativamente il numero totale di ammalati fra la popolazione nei primi 100 giorni di studio?

QUESTIONARIO

1. Per decidere la meta del fine settimana, Mario lancia un dado regolare a sei facce: se esce 1 o 3, sceglierà la località A, altrimenti la località B. Le previsioni meteo per il fine settimana indicano cielo nuvoloso con probabilità 30% nella località A e 40% nella località B. Al suo ritorno, Mario incontra Lucia e le dice di aver trascorso un bel weekend di sole. Qual è la probabilità che Mario abbia trascorso il fine settimana nella località A?
2. Anna e Berto si trovano sulla stessa riva di un fiume, a 50 m di distanza l'una dall'altro. Per guardare uno stesso albero che si trova sulla riva opposta, Anna deve girare lo sguardo di 45° rispetto alla perpendicolare alla riva, Berto di 60° . Le informazioni assegnate sono sufficienti per determinare in modo univoco la larghezza del fiume? Motiva adeguatamente la risposta.

3. In un riferimento cartesiano $Oxyz$ sono assegnate una sfera di centro l'origine O e raggio 5 e la retta r rappresentata dal sistema parametrico:

$$\begin{cases} x = -4t + 4 \\ y = -7t + 3, & \text{con } t \in \mathbb{R}. \\ z = 3t \end{cases}$$

Ricava le coordinate dei punti A e B in cui la retta interseca la superficie sferica, la lunghezza del segmento AB e la misura in gradi sessagesimali, minuti e secondi dell'angolo acuto α che la retta r forma con il piano xy .

4. $f(x)$ è una funzione continua nell'intervallo $[2; 4]$, derivabile nell'intervallo aperto $]2; 4[$ e tale che:
a) $f(2) = 1$;
b) $2 \leq f'(x) \leq 3 \forall x \in]2; 4[$.

Stabilisci se è possibile che sia $f(4) = 8$, motivando adeguatamente la risposta.

5. Determina l'espressione analitica della funzione $f(x)$ sapendo che il suo grafico è tangente alla retta di equazione $2x + y = 4$ in un punto del primo quadrante e che la sua derivata prima è:
 $f'(x) = x^3 - 3x$.

Verifica inoltre che sia una funzione pari.

6. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

7. Si calcoli il seguente limite, applicando almeno due metodi:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x + \sin x}{1 - \cos x - \sin x}$$

8. In una parete deve essere ricavata una finestra mistilinea a forma rettangolare con una semicirconferenza al posto della base superiore. Determinare quali devono essere le dimensioni della finestra di massima superficie realizzabile con un perimetro lungo 4 metri.

SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO -1 MARZO 2024-

Il candidato risolva uno dei problemi e risponda a 4 quesiti a scelta fra quelli proposti.

PROBLEMA 1

Si consideri la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} |x - a + 1| & x < 0 \\ \frac{x^2 - 4}{2x - 2}, & x \geq 0 \end{cases}$$

dove a è un parametro reale.

- a) Determinare per quali valori di a la funzione è continua in $x = 0$.
- b) Considerare la soluzione negativa del punto a), studiare la funzione $f(x)$ che ne deriva e tracciare il grafico.
- c) Considerare la funzione così definita:

$$g(x) = \begin{cases} f(x) - 1, & x < 0 \\ -f(x), & x \geq 0 \end{cases}$$

dove $f(x)$ è la funzione tracciata al punto b). Tracciare il grafico di $g(x)$ e stabilire se è continua, indicando eventuali punti di discontinuità e loro specie. Studiare inoltre la natura di eventuali punti di non derivabilità.

- d) Determinare l'equazione della retta normale al grafico di $g(x)$ nel punto di ascissa $x = \frac{3}{2}$, determinare l'area del triangolo che ha come vertici i punti di intersezione di tale retta con gli assi cartesiani e l'origine degli assi e determinare il volume di una sfera che abbia la superficie laterale equivalente a quella del triangolo.

PROBLEMA 2

Assegnate le funzioni reali $f(x) = \ln(x)$ e $g(x) = e^{x-2}$ e indicati con F e G i loro grafici in un riferimento cartesiano Oxy:

- a) stabilire il dominio e il codominio delle funzioni f e g ;
determinare le funzioni $a(x) = f(g(x))$ e $b(x) = g(f(x))$ e dopo averle studiate, tracciare i grafici relativi.
- b) Determinare l'equazione della retta r , tangente a F nel suo punto di ascissa e^2 . Stabilire inoltre se esiste una retta s , parallela a r , che sia tangente a G;
- c) Determinare l'equazione della retta t , parallela alla bisettrice del primo quadrante, che sia tangente a F. Dimostrare che t risulta essere tangente anche a G;
- d) Determinare l'ampiezza dei quattro angoli formati dall'intersezione delle rette r e t , precedentemente determinate, nel loro punto di incontro.

QUESTIONARIO

- 1) Sia f la funzione definita, per tutti gli x reali, da:

$$f(x) = (x-1)^2 + (x-2)^2 + (x-3)^2 + (x-4)^2 + (x-5)^2$$

Determinare il minimo di f .

- 2) Risolvere la seguente equazione:

$$5 \binom{n+1}{5} = 21 \binom{n-1}{4}$$

- 3) Data la famiglia di funzioni $y = -x^3 + 6kx + 33$, trovare la funzione tangente nel punto di ascissa 3 ad una retta parallela alla bisettrice del primo quadrante. Determinare inoltre l'equazione della retta tangente.

- 4) Sia data la funzione:

$$\begin{cases} x \arctan \frac{1}{x} & \text{per } x \neq 0 \\ 0 & \text{per } x = 0 \end{cases}$$

Si dica se essa è continua e derivabile nel punto di ascissa 0.

- 5) Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{\frac{1}{3x} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie e calcolare il salto, mentre la funzione:

$$f(x) = \frac{x}{\frac{1}{3x} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie.

- 6) Si calcoli il dominio della funzione $f(x) = \sqrt{1 - \sqrt{2 - \sqrt{3 - x}}}$

- 7) Sia ABC un triangolo qualsiasi. Sui suoi lati ed esternamente a esso si costruiscano i tre quadrati $ABDE$, $BCFG$ e $CAHL$. Dimostrare, con il metodo preferito, che i triangoli AHE , BDG e CFL sono equivalenti al triangolo ABC .

- 8) Quale tra i seguenti eventi ha probabilità maggiore?

- In tre lanci di uno stesso dado il 5 esca soltanto una volta.
 - In un lancio di due dadi la somma delle facce sia 8.
- I dadi non sono truccati e sono identici.

ALLEGATO 2

Programmi svolti

Docente: FERRARO TIZIANA

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE (level B1/B2)

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al Quadro Europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è B1/B2 nelle diverse abilità di: Speaking, Listening, Reading and Writing, per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura.	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Sa produrre testi chiari su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni.

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: A TWO FACED REALITY (The Victorian Age)	
TEMPI: 1 trimestre	Periodo: : Settembre - Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
-Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi.	Romanticism- Review: (Wordsworth, Coleridge, and Keats) W. Wordsworth : The Daffodils, Coleridge : The Rime of the Ancient Mariner Keats: Ode on a Grecian Urn The Victorian Age (Historical, Social and Literary background). -Charles Dickens: Hard Times (extract 1 "Sowing", extract 2 Coketown, extract 3 Definition of a horse). Oliver Twist: Oliver Twist (extract 1 "Oliver wants some more".) Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray The Preface (photocopy), extract 1 "I would give my soul"

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Comprendere testi narrativi e poetici.
- Comprendere un articolo di giornale.
- Identificare informazioni specifiche in messaggi orali.
- Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi.
- Prendere appunti.

Thomas Hardy: Tess of the D'Urbervilles: Justice is done (photocopy)

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: THE GREAT WATERSHED (Modern Age)	
TEMPI: bimestre	Periodo: Gennaio- Febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti.	The Modern Age (Historical, Social and Literary background). Joseph Conrad: Heart of Darkness: The horror, the horror (photocopy) Rudyard Kipling: The White Man's Burden (photocopy) A.M. Forster: A Passage to India: extract The mosque + (photocopy) The War Poets: Brooke: The Soldier Owen: Dulce et Decorum Est Hemigway: A Farwell to Arms, I was Through (photocopy)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

--	--

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: OVERCOMING THE DARKEST HOURS/RIGHTS AND REBELLIONS (Modern Age)	
TEMPI trimestre: _ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo – Aprile – Maggio - Giugno
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. -Utilizzare immagini ed introdurre o spiegare concetti storici e artistico culturali. -Fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario. -Relazionare il contenuto di un testo. -Comprendere testi descrittivi e argomentativi. -Comprendere testi narrativi e poetici. -Comprendere un articolo di giornale. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali. -Scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi. -Prendere appunti.	The Modern Age (historical, Social and Literary background) Virginia Woolf: Mrs. Dalloway: extract 1 Clarissa and Septimus F. S. Fitzgerald: The Great Gatsby: extract1 Gatsby's Party George Orwell: 1984 extract1: Big Brother is watching you S. Beckett: Waiting for Godot: extract 1 "Nothing to be done"

UNITÀ TEMATICA trasversale

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

TITOLO: LEARNING WEEK	
TEMPI: 2 giornate + 3 giornate	Periodo: Settembre e Marzo
Materie coinvolte: Educazione Civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
1 Saper utilizzare un linguaggio specifico 2 Imparare ad imparare 3 Competenze sociali e civiche 4 Capacità digitale	Mafia/Mafia del Brenta/Mafia Nigeriana
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro di gruppo, Workshop	Power point, Video, Testi
MODALITÀ DI VERIFICA	
Prova scritta	

Pieve del Grappa, 30/05/2024

Ferraro Tiziana

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: STORIA

Anno Scolastico: 2023/2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Testo di riferimento: NOI DI IERI NOI DI DOMANI

Autori: Barbero – Frugoni – Sclarandis

Editore: Zanichelli

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca 2. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 3. Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici, applicare competenze linguistiche e logiche per l'analisi dei documenti e delle fonti 4. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali 5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato e riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità 2. Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali. 3. Saper analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. 5. Saper usare le periodizzazioni e le classificazioni storiche servendosi anche dei principali strumenti metodologici per la rappresentazione della successione cronologica e della dimensione spaziale. 6. Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'inizio di un nuovo secolo - la superiorità dell'uomo bianco	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: settembre – ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale. Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare. Saper analizzare elementi di contiguità e discontinuità tra le varie realtà considerate	La bella epoque tra luci e ombre: l'epoca delle masse, la politica al tempo delle nuove masse, la seconda rivoluzione industriale, il socialismo, la secolarizzazione, il positivismo le suffragette Vecchi imperi e potenze nascenti: l'età degli imperialismi, la Germania di Guglielmo II, la Francia e il caso Dreyfuss, la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna, L'impero austro-ungarico e la questione della nazionalità, la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche, gli Stati Uniti una potenza in ascesa

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'Italia dopo l'unità – l'età giolittiana	
TEMPI: 6 moduli	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare. Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale	L'Italia dopo l'Unità: lo Statuto Albertino (dal 1848 alla Repubblica) il Non Expedit e la Rerum Novarum, il brigantaggio, la mafia. (testo di riferimento: <i>Noi di ieri, noi di domani</i> vol.2 con video e fonti relative) L'età giolittiana: la crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico, socialisti e cattolici nuovi protagonisti della vita politica italiana, la politica interna di Giolitti, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: la prima guerra mondiale	
TEMPI: 4 lezioni	Periodo: gennaio-febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali.	La prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, un conflitto nuovo, l'Italia entra in guerra, un sanguinoso biennio di stallo, la svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace, oltre i trattati: le eredità della guerra

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: la nascita dei totalitarismi	
TEMPI: 8 moduli	Periodo: febbraio – marzo - aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociale e culturali. Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali	La Rivoluzione Russa: il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione di ottobre, il nuovo regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico, la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS e la morte di Lenin L'Unione sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata dell'unione sovietica, la questione della nazionalità. La società sovietica e le "Grandi Purghe", i caratteri dello stalinismo L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, l'avvento del fascismo, il fascismo agrario, il fascismo al potere L'Italia fascista: la transizione dallo stato liberale allo stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, la costituzione del consenso, la politica economica, la politica estera La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il travaglio del dopoguerra tedesco, l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, la politica estera nazista

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA trasversale - approfondimento	
TITOLO: tra linguaggio e politica (pensiero filosofico e totalitarismi)	
TEMPI: 1 modulo	Periodo: aprile
Materie coinvolte: letteratura italiana, storia e filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee.	Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezioni frontali	Lettura fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Interrogazioni	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 5 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: il mondo verso una nuova guerra - la seconda guerra mondiale	
TEMPI.. 6 moduli	Periodo: aprile- maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali Saper leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale individuando l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio facendo riferimento al contesto nazionale e internazionale	Il mondo verso una nuova guerra: gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori: gli Stati Uniti, gli anni ruggenti la crisi del 1929, la grande depressione, il New Deal, la Guerra Civile Spagnola la seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica, il genocidio degli ebrei, la svolta della guerra, la guerra in Italia, la vittoria degli alleati, verso un nuovo ordine mondiale

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: il secondo dopoguerra – la guerra fredda	
TEMPI.. 2 moduli	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca Saper comprendere le radici del presente le istituzioni statali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali	L'assetto geopolitico dell'Europa, i primi anni della guerra fredda, la nascita dell'Europa, la nascita della Repubblica italiana, la nascita dello stato di Israele, la Jugoslavia di Tito, la coesistenza pacifica, la caduta del muro di Berlino e la fine della Guerra Fredda

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 6 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Pieve del Grappa, 15/05/24

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 7 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BRAGAGNOLO ALICE

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

Classe: 5 Sez. A

Materia: FILOSOFIA

Anno Scolastico: 2023/2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Volume di riferimento: LE VIE DELLA CONOSCENZA
ed. Mondadori,
autori: Chiaradonna-Pecere

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1.Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta	saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà
2.Orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione)	saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
3.Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea	Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee condivise

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: l'illusione e l'angoscia – la critica la sistema hegeliano	
TEMPI: 10 moduli	Periodo: settembre – ottobre -novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori. (competenza 3) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee. (competenza 3) Sintetizzare i temi trattati operando collegamenti tra diverse prospettive filosofiche. (competenza 1)	Ripasso dei contenuti fondamentali del criticismo kantiano: -la filosofia del limite -fenomeno e noumeno Ripasso dell'idealismo tedesco: -l'anelito dell'infinito -l'io di Fichte -i capisaldi del sistema hegeliano e la dialettica Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; l'esperienza artistica: la liberazione temporanea della volontà; la morale, l'ascesi e l'annullamento della volontà Kierkegaard: tra Socrate e Cristo; i tre tipi: estetico, etico, religioso; l'esigenza dell'uomo: angoscia e disperazione

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: La filosofia della prassi la critica al sistema hegeliano	
TEMPI: 9 moduli	Periodo: dicembre – gennaio . febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse in particolare confrontando i concetti di Marx con tematiche proprie dell'hegelismo. (competenza 1) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. (competenza 3)	Feuerbach: la critica della religione (critica al sistema hegeliano, l'uomo soggetto dell'azione, alienazione religiosa, filantropia e umanismo) Marx: il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico (critica al misticismo logico di Hegel, la filosofia come prassi); il materialismo storico-dialettico e il socialismo "scientifico" (critica alla civiltà moderna, al liberalismo); la critica dell'economia politica e <i>il Capitale</i> , lo Stato liberale e la rivoluzione del proletariato Fichte: lo stato e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> Hegel: lo stato Tedesco nel sistema hegeliano

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: la nascita della psicanalisi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. (competenza 3) Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica. (competenza 2) Saper riflettere su sé stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà. (competenza 2)	Bergson: <i>Il Saggio sui dati immediati della coscienza</i>; libertà e durata; <i>Materia e memoria</i>; il superamento del dualismo Freud: l'inconscio e la nascita della psicoanalisi; l'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi; sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo; la struttura della psiche; psicoanalisi, cultura e società

UNITÀ TEMATICA 4	
TITOLO: tra linguaggio e politica (pensiero filosofico e totalitarismi)	
TEMPI: 1 modulo	Periodo: aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee condivise. (competenza 2-3) Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati (competenza 3)	Arendt: <i>le origini del totalitarismo, la banalità del male, vita attiva</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA trasversale - approfondimento	
TITOLO: tra linguaggio e politica (pensiero filosofico e totalitarismi)	
TEMPI: 1 modulo	Periodo: aprile
Materie coinvolte: letteratura italiana, storia e filosofia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Riconoscere nella storia del Novecento e nell'attualità le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità collocando nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato cogliendo gli influssi e le conseguenze che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee.	Il linguaggio politico e la retorica propagandistica dei totalitarismi ritualità, raduni di massa, riforma dell'istruzione, organizzazione del tempo libero e informazione
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezioni frontali	Lettura fonti, video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Interrogazioni	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 5 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: il destrutturismo	
TEMPI: 5	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. (competenza 3) Saper cogliere l'influsso che il contesto storico e culturale e sociale esercita nella produzione delle idee. (competenza 3) Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica. (competenza 2)	Nietzsche: la rinascita dello spirito tragico; la ricerca genealogica; lo <i>Zarathustra</i>: superuomo e volontà di potenza; contro il cristianesimo e i valori ascetici

Pieve del Grappa, 15/05/24

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 6 di 6



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Pizzolato Mirco

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: Matematica

Anno Scolastico: 2023/2024

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	ABILITÀ
1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	a) Applicare i concetti della geometria analitica, rappresentare ed interpretare il grafico una o più funzioni continue, in particolare le funzioni elementari e la composizione delle stesse b) Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	c) Applicare le trasformazioni geometriche a punti, rette, curve e figure del piano d) Descrivere analiticamente gli elementi fondamentali della geometria euclidea nello spazio
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	e) Risolvere problemi di massimo e di minimo f) Risolvere problemi applicati alla fisica o ad altre branche del sapere applicando i metodi dell'analisi funzionale
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	g) Rappresentare i dati statistici con i grafici più opportuni. h) Utilizzare software per rappresentazioni e dimostrazioni di geometria

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: RELAZIONI E FUNZIONI	
TEMPI: 3 settimane	Periodo: settembre
COMPETENZE DISCIPLINARI: 1-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva, biiettiva. Saper riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e saperla formalizzare attraverso una funzione matematica. Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.	➤ Classificazione delle funzioni matematiche. ➤ Dominio di una funzione reale di variabile reale. ➤ Uguaglianza di due funzioni. ➤ Segno di una funzione. ➤ Funzioni pari e dispari. ➤ Funzioni periodiche e calcolo del periodo. ➤ Funzioni crescenti e decrescenti. ➤ Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Funzione inversa, condizioni di invertibilità.
- Funzioni composte.
- Nozione di intervallo. Nozione di intorno.
- Punti di accumulazione.
- Immagine, massimo, minimo, estremo superiore e inferiore di una funzione.

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: IL CONCETTO DI LIMITE	
TEMPI: 6 settimane	Periodo: ottobre – novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper passare dalla definizione algebrica di una funzione al grafico. Saper riconoscere funzioni. Saper usare funzioni per modellizzare semplici situazioni problematiche. Saper usare i teoremi sui limiti presentati in classe per calcolare limiti di funzioni.	➤ Definizione generale di limite. ➤ Limite finito di una funzione per x tendente a valore finito. ➤ Limite finito di una funzione per x tendente a valore infinito. ➤ Limite infinito di una funzione per x tendente a valore finito. ➤ Limite infinito di una funzione per x tendente a valore infinito. ➤ Limite destro e sinistro. Limite per eccesso e per difetto. ➤ Asintoti orizzontali e verticali. ➤ Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. ➤ Teoremi sul calcolo dei limiti: limite di una somma algebrica, del prodotto e del quoziente di funzioni. ➤ Forme indeterminate. ➤ Limiti delle funzioni composte. ➤ Cambiamento di variabile. ➤ Limiti notevoli.

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: CONTINUITÀ	
TEMPI: 4 settimane	Periodo: novembre – dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper dimostrare la continuità di semplici funzioni usando la definizione o i teoremi presentati. Saper classificare i punti di discontinuità di funzioni reali. Saper applicare il concetto di continuità o discontinuità a casi reali in fisica o altri campi del sapere.	➤ Definizione di funzione continua. ➤ Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie. ➤ Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. ➤ Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. ➤ Grafico probabile di una funzione.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: DERIVABILITÀ	
TEMPI: 8 settimane	Periodo: gennaio – febbraio – marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere la definizione di derivata e saperla mettere in relazione con il suo significato fisico. Saper calcolare la derivata di funzioni razionali e di funzioni composte a partire da una tabella di derivate; saper calcolare la derivata di esempi di funzioni irrazionali. Conoscere la definizione e saper calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.	➤ Definizione di derivata e suo significato geometrico. ➤ Rapporto incrementale. ➤ Derivabilità e continuità. ➤ Derivata destra e sinistra. ➤ Derivate delle funzioni elementari. ➤ Algebra delle derivate: linearità, prodotto, reciproco, quoziente. ➤ Derivata delle funzioni composte. ➤ Derivata della funzione inversa. ➤ Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. ➤ Applicazioni geometriche: retta tangente e normale ad una curva; tangenza tra curve. ➤ Applicazioni scientifiche: studio del moto di un corpo, intensità di corrente. ➤ Massimi e minimi, assoluti e relativi. ➤ Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange. ➤ Funzioni derivabili crescenti e decrescenti: analisi del segno della derivata prima. ➤ Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima. ➤ Problemi di ottimizzazione (massimo e minimo). ➤ Concavità verso l'alto e verso il basso. ➤ Studio della concavità mediante il segno della derivata seconda. ➤ Punti di flesso. ➤ Teoremi di Cauchy e di De L'Hôpital.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: GRAFICO DI UNA FUNZIONE	
TEMPI: 4 settimane	Periodo: marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Saper applicare i limiti allo studio di una funzione: gli asintoti. Saper applicare le derivate allo studio del grafico di una funzione: massimi/minimi, crescita/decrecita, punti di flesso, concavità. Saper catalogare e applicare al grafico i punti di non derivabilità della derivata prima e seconda.	➤ Studio del grafico di una funzione. ➤ Dal grafico di $f(x)$ al grafico del valore assoluto di $f(x)$. ➤ Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: IL CALCOLO INTEGRALE	
TEMPI: 8 settimane	Periodo: Aprile - Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI: 1-2-3	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere la definizione di integrale definito e di funzione integrale. Conoscere la definizione di media integrale ed il suo significato; conoscere la dimostrazione del teorema fondamentale del calcolo integrale. Saper usare le proprietà degli integrali per il calcolo di integrali. Saper applicare questi metodi di integrazione in casi semplici. Saper calcolare il volume di solidi di rotazione.	➤ Funzioni primitive di una funzione data. ➤ Integrale indefinito: definizione. ➤ Integrali indefiniti immediati. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione. ➤ Integrazione delle funzioni composte. ➤ Integrazione per sostituzione. ➤ Integrazione per parti. ➤ Integrazione di funzioni razionali fratte. ➤ Concetto di integrale definito e di somma di Riemann. ➤ Interpretazione geometrica dell'integrale definito. ➤ Proprietà dell'integrale definito. ➤ Teorema del valore medio (o media integrale). ➤ La funzione integrale. ➤ Il teorema fondamentale del calcolo integrale. ➤ Calcolo dell'integrale definito. ➤ Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree, area della regione di piano limitata da funzioni, calcolo dei volumi. ➤ Integrali impropri su intervalli limitati e su intervalli illimitati.

Pieve del Grappa, 07/06/2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: CORLETTO MARTINA

Corso: LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

Classe: 5 Sez. A

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

COMPETENZE	Abilità
ABILITA' MOTORIE	> Utilizza il corpo per eseguire schemi motori di base anche in forma simultanea. > Si muove con scioltezza, destrezza e ritmo. > Riconosce traiettorie e distanze organizzando il proprio movimento negli spazi diversi.
GIOCO REGOLE E FAIR PLAY	> Svolge un ruolo nelle attività di gioco, di sport individuale e di squadra. > Rispetta le regole dei vari tipi di giochi praticati. > Coopera nel gruppo confrontandosi lealmente con i compagni.
PREVENZIONE E SICUREZZA	> Utilizza gli attrezzi e gli spazi di attività. > Assume comportamenti per la salute, la prevenzione e la sicurezza.
PARTECIPAZIONE	> Esegue le consegne in modo corretto e puntuale, rispettando le tempistiche concordate. > E' presente alla lezione in modo attivo, consapevole, responsabile e adeguato nell'abbigliamento e nell'atteggiamento.
IMPEGNO	> Dimostra impegno se le attività proposte sono nuove. > Si mette in gioco nelle attività che non sono nelle proprie attitudini.

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: TEST DI INGRESSO	
TEMPI: 4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: OTTOBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
Gestire le proprie capacità condizionali ed esprimerle al meglio	Flessibilità busto, Forza arti inferiori (salto quintuplo)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: PALLAVOLO	
TEMPI: 5-6 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: NOVEMBRE/DICEMBRE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Migliorare alcuni fondamentali di attacco.	Esercizi specifici per schiacciata, battuta dall'alto

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: SALA FITNESS	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: GENNAIO/FEBBRAIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Gestire la capacità di resistenza.	Ripetute km su tapis roulant (2 x 1 km)

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: BASKET	
TEMPI: 3/4 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MARZO/APRILE
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Conoscere il regolamento del tiro libero. Personalizzare la tecnica del tiro. Allenare la concentrazione e la ripetitività del gesto. Aumentare la percentuale di tiro	Regolamento tiro libero. Varie tipologie di tiro.

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: JESSE OWENS E LE OLIMPIADI DI BERLINO DEL 1936	
TEMPI: 2 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: APRILE/MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Collocare e discutere anche eventi sportivi significativi in momenti storici importanti	Olimpiadi del 36. Olimpiadi che hanno risentito di situazioni storiche e che sono servite a dare messaggi socio-culturali (olimpiadi del 68, del 72, etc)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: ATLETICA LEGGERA : SALTO IN LUNGO	
TEMPI: 4/5 MODULI (compreso il recupero)	Periodo: MAGGIO
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Acquisire la tecnica del salto in lungo, conoscere il regolamento e l'attrezzatura regolamentare	Esercizi per la rincorsa, lo stacco, la fase di volo e l'atterraggio.

COMPETENZE TESTATE:	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Esercitazioni pratiche, spiegazione frontale, video, simulazioni, sport di squadra, partite	Attrezzature centro sportivo, spazi esterni
MODALITÀ DI VERIFICA	
Test pratici, test	

Pieve del Grappa,

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: Sylvia HUMBERT-DROZ

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: INGLESE (level C1/C2)

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Si fa riferimento al quadro europeo delle lingue straniere. L'obiettivo minimo da raggiungere è il livello B2/C1/C2 nelle diverse abilità di SPEAKING, LISTENING, READING e WRITING per quanto riguarda la lingua e anche il linguaggio specifico della letteratura.	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: Two-Faced Reality (The Victorian Age)	
TEMPI: primo trimestre	Periodo: settembre-dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
-descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale	- The Romantic Age review (historical, social and literary background) -William Wordsworth , The Daffodils -S.T. Coleridge , The Rime of the Ancient Mariner -John Keats , Ode on a Grecian Urn (photocopy) The Victorian Age (historical, social and literary background) - Charles Dickens , Hard Times (extract 1 "Sowing" (photocopy), extract 2 "Coketown", extract 3 "Definition of a Horse"), Oliver Twist (extract 1 "Oliver wants some more") - Oscar Wilde , The Picture of Dorian Gray, The Preface (photocopy) and extract 1 "I would give my soul" - G.B Shaw , Pygmalion, extract "I know my alphabet" (photocopy) - Thomas Hardy , Tess of the D'Urbervilles, "Justice is done" (photocopy)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.04 Aprile 23 pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- identificare informazioni specifiche in messaggi orali
- scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi
- prendere appunti

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: The Great Watershed (Modern Age)	
TEMPI: bimestre	Periodo:gennaio-febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi	- The Modern Age (historical, social and literary background) -Joseph Conrad, Heart of Darkness, extract 1 "The Horror, the horror" (photocopy) -Rudyard Kipling, The White Man's Burden (photocopy) -EM. Forster, A Passage to India, extract 1 "The Tea Party" (photocopy) - <u>The War Poets</u>: -Brooke, "The Soldier" -Owen, "Dulce et Decorum est" - Hemingway, "A Farewell to Arms" extract 1 "I was through" (photocopy)

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.04 Aprile 23 pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: Overcoming the Darkest Hours / Rights and Rebellion (The Modern Age)	
TEMPI: trimestre	Periodo: marzo-aprile-maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
prendere appunti -descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti storici e artistico-culturali -fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un movimento artistico-letterario -relazionare il contenuto di un testo -comprendere testi descrittivi e argomentativi -comprendere testi narrativi e poetici -comprendere un articolo di giornale -identificare informazioni specifiche in messaggi orali -scrivere brevi saggi, riassunti e paragrafi	- The Modern Age (historical, social and literary background) - Virginia Woolf , "Mrs Dalloway" extract 1 "Clarissa and Septimus" - F.S Fitzgerald , "The Great Gatsby" extract 1 "Gatsby's Party" - George Orwell , "1984" extract 1 "Big Brother is Watching You" - Samuel Beckett , "Waiting for Godot" extract 1 "Nothing to be done"
UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: "Learning Week"	
TEMPI: una settimana/tre giorni	Periodo: settembre/marzo
Materie coinvolte: Educazione civica (tutte le materie)	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
-saper utilizzare un linguaggio specifico -imparare ad imparare -competenze sociali e civiche -capacità digitale	Mafia/ mafia del Brenta/mafia nigeriana
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lavoro di gruppo workshop	Power point / testi Video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Prova scritta	

Pieve del Grappa, 31/05/2024

Il docente: Sylvia Humbert-Droz

I Rappresentanti di classe:

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02. rev.04 Aprile 23 pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente:

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: IRC

Anno Scolastico: 2023/24

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

UNITÀ TEMATICA N.	
TITOLO: I GIOVANI E I VALORI - VIVERE IN MODO RESPONSABILE	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: settembre – ottobre – novembre – Dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Capacità	Contenuti
- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- La vita e i suoi valori - L'uomo contemporaneo tra avere ed essere - La formazione della coscienza morale. - Modelli etici nella cultura contemporanea; - Etica umana ed etica cristiana

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: FONDAMENTI DI BIOETICA	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: gennaio – febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.	Origini della bioetica. - I principi della bioetica. Alcuni problemi di bioetica

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: L'UOMO NEL PENSIERO CONTEMPORANEO	
TEMPI: _ (compreso il recupero)	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della Famiglia.	- Gli umanesimi nella cultura attuale. - Umanesimo e antropologia cristiana - Diversi modelli. - Prospettive operative per l'oggi: servizio alla società civile e ricerca di coerenza

Pieve del Grappa, 26 aprile 2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

Docente: **ALESSANDRO FACCHIN**

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: **5 Sez. A**

Materia: **Disegno e Tecnologie**

Anno Scolastico: **2023 2024**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Conoscere la terminologia specifica. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e la comunicazione. Uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Osservare e analizzare le tecniche impiegate nel settore edilizio e urbano, valutando le conseguenze ambientali ed economiche.	Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere, filtrare, valutare e condividere contenuti digitali. Conoscere le tipologie di insediamento urbano. Conoscere la struttura e le zone di una città. Conoscere che cos'è un piano regolatore. Conoscere gli impianti cittadini. Conoscere le problematiche ambientali legate alle città.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: GLI STRUMENTI URBANISTICI	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
	1. L'urbanistica; 2. Il regolamento urbanistico; 3. La pianificazione territoriale; 4. Storia della pianificazione territoriale; 5. La pianificazione urbanistica e territoriale. 1. Livello e tipologia degli strumenti urbanistici in Italia;

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: GLI STRUMENTI URBANISTICI	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: novembre - dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
	1. Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.): Contenuti del P.R.G. Documenti che contribuiscono a formare il P.R.G. Formazione e validità del P.R.G. Iter procedurale di formazione e approvazione Il Programma di Fabbricazione (P.d.F.) Il Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.) Il Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) Il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente (P. di R.) Il Piano di Rischio Aeroportuale (P.R.A.); 2. Zone omogenee e Zonizzazione: Suddivisione 3. Il Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. e Piano degli Interventi P.I.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: GLI STRUMENTI URBANISTICI	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: gennaio - febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
	1. Norme Tecniche Operative N.T.O. e Regolamento Edilizio Comunale R.E.C.: Altri regolamenti Piano delle antenne telefonia mobile; 2. Il Catasto; 3. Catasto Napoleonico e Austriaco; 4. Classi e categorie. 5. L'estratto catastale; 6. La visura catastale; 7. L'IMU. 8. Utilizzo dei siti internet istituzionali: comune, provincia e regione.

Pieve del Grappa, 31 maggio 2024

Il docente

Prof. Alessandro Facchin

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 3



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: **ALESSANDRO FACCHIN**

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: **5 Sez. A**

Materia: **Disegno e Storia dell'Arte**

Anno Scolastico: **2023 2024**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
Conoscere la terminologia specifica. • Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi. • Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva e saperli applicare. • Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. • Comprendere e utilizzare le tecniche e le procedure delle proiezioni assonometriche. • Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione di figure piane e solidi geometrici per facilitarne la comprensione anche nell'ambito del programma di geometria;	• Impiegare adeguatamente il lessico specifico; • Conoscere le tipologie dei manufatti artistici; • Identificare soggetto, tecniche e materiali; • Utilizzare l'estensione on line del manuale, il web e le immagini digitali in modo critico e consapevole; • Comprendere la struttura del testo Ricavare informazioni da un'immagine; • Collocare i fenomeni artistici nel contesto storico-geografico di appartenenza;

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: NEOCLASSICISMO e ROMANTICISMO	
TEMPI: 6 moduli	Periodo: settembre - ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	NEOCLASSICISMO Antonio Canova: <i>Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese, le Tre Grazie;</i> Jacques-Louis David: <i>Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Incoronazione di Napoleone;</i> IL ROMANTICISMO Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul Mare di Nebbia, Monaco in Riva al Mare, Naufragio della Speranza fra i Ghiacci, Abbazia nel Querceto;</i> William Turner: <i>Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo, Negrieri buttano in mare morti e moribonditifone in arrivo;</i> John Constable: <i>Flatford Mill;</i> Theodore Gericault: <i>la Zattera della Medusa;</i> Eugene Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo;</i> Francesco Hayez: <i>il Bacio.</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: REALISMO e IMPRESSIONISMO	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: novembre – dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	DALL'ACCADEMIA AL REALISMO <i>Gustave Courbet: Autoritratto, gli Spaccapietre, l'Atelier dell'artista, Funerale ad Ornans, Ragazze in riva alla Senna;</i> La scuola di Barbizon: <i>Camille Corot (la Cattedrale di Chartres), Jean-François Millet (le Spigolatrici, l'Angelus);</i> Macchiaioli: <i>Giovanni Fattori (Il campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta), Silvestro Lega (Il canto dello stornello), Telemaco Signorini (L'alzaia);</i> <i>Honoré Daumier: Vagone di terza classe.</i> L'IMPRESSIONISMO <i>Il nuovo linguaggio pittorico e le origini del movimento impressionista.</i> <i>Édouard Manet: la Colazione sull'erba, Ritratto di Emile Zola, Olympia, Bar delle Folles-Bergère;</i> <i>Claude Monet: Impressione-sole nascente, la Cattedrale di Rouen, Palazzo Ducale a Venezia, Le ninfee;</i> <i>Tharre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival, Bagnante seduta;</i> <i>Confronto fra Monete Renoir: la Grenouillère;</i> <i>Edgar Degas: la Famiglia Bellelli, la Lezione di danza, la Tinozza, l'Assenzio;</i> <i>Camille Pissarro: I tetti rossi, Angolo di villaggio, Effetto inverno;</i> <i>Alfred Sisley: Inondazione a Marly.</i>

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: gennaio - febbraio - marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO Il Postimpressionismo: definizione del termine, caratteristiche, protagonisti; Paul Cézanne: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con mele e vaso di primule, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves;</i> Vincent van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, La camera da letto di Van Gogh ad Arles;</i> Paul Gauguin: <i>l'esperienza di Pont Aven e il distacco dall'Impressionismo (La danza delle quattro bretoni, La bella Angèle), il periodo polinesiano (Donne di Tahiti, la Orana Maria);</i> Il Pointillisme di George Seurat (<i>Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>); La Secessione viennese: <i>Joseph Maria Olbrich (Il palazzo della Secessione), Gustav Klimt (Nuda Veritas, Le tre età della donna);</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: LE AVANGUARDIE STORICHE GLI ESPRESSIONISMI	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: aprile - maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	Definizione e caratteristiche dei linguaggi artistici - I Fauves e Henri Matisse (<i>La stanza rossa, Donna con cappello, Danza</i>); - Die Brücke da Dresda a Berlino: Emil Nolde (<i>Mare d'autunno I</i>), Ernst Ludwig Kirchner (<i>Cinque donne per strada</i>). - Espressionismo austriaco: Egon Schiele (<i>Abbraccio</i>), Oskar Kokoschka (<i>La sposa nel vento</i>). - Il Cubismo: definizione e caratteristiche del linguaggio artistico; - Pablo Picasso: gli inizi e la formazione di Picasso, il "periodo blu" (<i>La vita</i>), il "periodo rosa" (<i>Famiglia di acrobati con scimmia</i>), il "periodo africano", il <i>Cubismo Iniziale</i> (<i>Les Demoiselles d'Avignori</i>), <i>Il Cubismo Analitico</i> (<i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>), <i>Il Cubismo Sintetico</i> (<i>Natura morta verde</i>), <i>Picasso dopo il cubismo</i> (<i>Guernica</i>); - Il futurismo: <i>Il primo Futurismo</i>; Filippo Tommaso Marinetti: <i>il Manifesto del Futurismo, i manifesti tecnici e l'arte futurista</i>; - Umberto Boccioni: <i>la pittura</i> (<i>Rissa in galleria, La città che sale</i>); - <i>La scultura di Boccioni</i>: (<i>Forme uniche di continuità nello spazio</i>); (<i>L'albero argentato, Molo e oceano, Quadro I, Le Composizioni Broadway Boogie Woogie</i>). - Il dadaismo: Hugo Ball e <i>il Cabaret Voltaire</i>, <i>Dada a Zurigo</i>: Hans Harp (<i>Ritratto di Tristan Tzara</i>);

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 5 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: IL '900	
TEMPI: 2 moduli	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Lo studente deve essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico; studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.	- dal Dopoguerra alla fine del '900: Pop Art (Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Jasper Johns); - I protagonisti della scena attuale: Maurizio Cattelan, Damien Hirst, Marina Abramović, Banksy. - Musica e arti figurative: David Bowie (Heroes); Madonna (Frozen); Massive Attack (Teardrop); Tricky (Hell is Around The Corner).

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: gli Strumenti Urbanistici;	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: Gennaio, Febbraio
Materie coinvolte: Disegno e Tecnologia	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
Capacità di riconoscere uno Strumento Urbanistico; Ricerare documentazioni attraverso i siti istituzionali di comune e regione;	1. L'urbanistica; 2. Il regolamento urbanistico; 3. La pianificazione territoriale; 4. Storia della pianificazione territoriale; 5. La pianificazione urbanistica e territoriale; 6. Livello e tipologia degli strumenti urbanistici in Italia.

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 6 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale	Dispense internet appunti Video
MODALITÀ DI VERIFICA	
Verifiche con tracce narrative che prendono spunto quasi sempre da una citazione letteraria o da un'immagine e poi fornisce indicazioni su che cosa scrivere e su come scrivere. DOSSIER ARTE PLUS 5 – Pescio – Giunti Scolastico.	

Pieve del Grappa, 31 maggio 2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

Prof. Alessandro Facchin

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 7 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: MARGHERITA SIMONETTO

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: FISICA

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura	a) Operare con le grandezze fisiche b) Modellizzare con linguaggio matematico un problema fisico
2. Osservare e identificare fenomeni	c) Rappresentare graficamente dei dati d) Analizzare i risultati di un'esperienza
3. Valutare scelte scientifiche e tecnologiche	e) Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico..

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: Forze e campi elettrici (ripasso)	
TEMPI: 1 settimana_ (compreso il recupero)	Periodo: Settembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Utilizzare il teorema di Gauss per calcolare flussi e/o campi elettrici generati da semplici distribuzioni di carica	Il flusso del campo elettrico Il teorema di Gauss Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche: Piano uniformemente carico, filo infinito, sfera.

UNITÀ TEMATICA N.2	
TITOLO: Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Settembre-Ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico per una carica o un sistema di cariche e per un campo uniforme Saper applicare il principio di conservazione dell'energia nel caso di campo elettrico uniforme e non uniforme Rappresentare le superfici equipotenziali Definire e	Energia potenziale di una carica in un campo elettrico Energia potenziale di un sistema di cariche Il potenziale elettrico: la differenza di potenziale, l'elettronvolt, la conservazione dell'energia Il potenziale elettrico di cariche puntiformi

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

descrivere le proprietà di un condensatore con particolare riferimento all'immagazzinamento di energia elettrica	Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico La circuitazione del campo elettrico Capacità e condensatori: capacità di un condensatore, costante dielettrica relativa, capacità di un condensatore a facce piane e parallele, energia immagazzinata
--	---

UNITÀ TEMATICA N.3	
TITOLO: Circuiti elettrici	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Ottobre-Novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua Comprendere il concetto di resistenza elettrica e la sua dipendenza dalla temperatura Conoscere e applicare le leggi di Kirchhoff Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo Descrivere il comportamento di un circuito RC Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito	Generatori di tensione e forza elettromotrice La corrente elettrica e il suo verso Le leggi di Ohm e la dipendenza della resistività alla temperatura I superconduttori La potenza elettrica L'effetto joule Connessione in serie e in parallelo Circuiti con resistori in serie e parallelo La resistenza interna Le leggi di Kirchhoff Condensatori in serie e in parallelo Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore Sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica

UNITÀ TEMATICA N.4	
TITOLO: Interazioni magnetiche e campi magnetici	
TEMPI: 5 settimane (compreso il recupero)	Periodo: Dicembre-Gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Competenze	Contenuti
Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento Illustrare le diverse esperienze sulle interazioni fra correnti e campi magnetici Descrivere e interpretare il fenomeno del magnetismo nella materia	Interazioni magnetiche e campo magnetico La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico Il lavoro su una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il momento torcente su una spira percorsa da corrente: il motore elettrico Campi magnetici percorsi da correnti Il teorema di gauss per il campo magnetico Il teorema di Ampère: La circuitazione, il campo magnetico di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un solenoide

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

	I materiali magnetici
UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: Induzione elettromagnetica	
TEMPI: 5 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Febbraio-Marzo
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico Saper analizzare e calcolare la fem indotta Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori	Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte La fem indotta in un circuito in moto La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann La legge di Lenz e conservazione dell'energia L'alternatore e la corrente alternata Mutua induzione e autoinduzione L'energia immagazzinata in un solenoide I circuiti semplici in corrente alternata Il trasformatore I semiconduttori : celle solari e transistor

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	
TEMPI: 4 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo: Marzo-Aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Comprendere e descrivere formalmente il concetto di flusso di un campo vettoriale Comprendere e descrivere formalmente il concetto di circuitazione di un campo vettoriale Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata Descrivere il fenomeno della polarizzazione delle onde elettromagnetiche	Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico Campi che variano nel tempo Le equazioni di Maxwell : la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche e la velocità della luce La generazione di onde elettromagnetiche, I campi lontano dall'antenna emettitrice e andamento temporale di un'onda elettromagnetica Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microonde, radiazioni infrarosse, visibile e ultraviolette

UNITÀ TEMATICA N.7	
TITOLO: Relatività ristretta	
TEMPI:4 settimane_ (compreso il recupero)	Periodo:Maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:1-2	
Abilità - Capacità	Contenuti
Distinguere i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali Riconoscere le contraddizioni tra la meccanica newtoniana e l'elettromagnetismo Formulare i principi di base della teoria della relatività	Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici I postulati della relatività ristretta La relatività del tempo: dilatazione temporale La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Esporre le differenze nei concetti di spazio e tempo in ambito newtoniano e relativistico Risolvere semplici problemi di cinematica relativistica Applicare le trasformazioni di Lorentz

Trasformazioni di Lorentz
La composizione relativistica della velocità
L'effetto Doppler
Due esperimenti relativistici: Hafele e Keating e i muoni cosmici
Dinamica relativistica
La relazione tra massa e energia

Pieve del Grappa, 27 maggio 2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: BERNO ANNA PAOLA

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

Classe: 5 Sez. A

Materia: Scienze naturali

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire o riconoscere relazioni - Formulare ipotesi in base a dati forniti e trarre conclusioni - Saper utilizzare le nozioni teoriche per la risoluzione di quesiti di vario genere - Capacità di utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per valutare la realtà con atteggiamento scientifico - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale - Saper gestire una attività laboratoriale sulla base delle nozioni acquisite - Capacità di usare un linguaggio adeguato e specifico	- Riconoscere la complessità dei sistemi, dei fenomeni biologici e le relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi - Conoscere le basi della chimica organica - Conoscere le macromolecole principali che compongono i viventi e le loro interconnessioni - Saper sviluppare una capacità di interpretazione e interconnessione tra fenomeni che avvengono a livello microscopico e conseguenze a livello macroscopico nei viventi - Comprendere le innovazioni che la ricerca scientifica ha introdotto nella vita di tutti noi negli ultimi anni e riuscire a discuterne scientificamente i pro e i contro

UNITÀ TEMATICA N.1	
TITOLO: Introduzione alla chimica organica	
TEMPI: 2 moduli	Periodo: fine settembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Comprendere la definizione di composti organici • Conoscere tutte le caratteristiche per cui il carbonio è la base di tutte le principali molecole dei viventi • Conoscere e distinguere i principali tipi di isomeria nei composti organici • Comprendere la relazione tra gruppi funzionali e proprietà fisiche/reattività delle molecole • La scissione omolitica ed eterolitica di un legame e i prodotti di reazione • Il ciclo del carbonio e la sua alterazione	• I composti del carbonio • L'isomeria • Proprietà fisiche e reattività dei composti organici • L'alterazione del ciclo del carbonio

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Gli idrocarburi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: inizio ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Conoscere le proprietà chimico fisiche dei principali gruppi di idrocarburi • Saper mettere in relazione le diverse categorie di idrocarburi con le diverse ibridazioni dell'atomo di carbonio • Saper distinguere le varie formule che descrivono un idrocarburo: razionale, topologica, condensata, di Lewis • Conoscere e distinguere le principali isomerie negli idrocarburi • Saper assegnare il nome IUPAC a semplici alcani, alcheni e alchini alogeno-sostituiti • Sapere le reazioni a cui possono andare incontro i doppi e tripli legami degli idrocarburi • Comprendere le ragioni chimico/fisiche del perché gli idrocarburi siano una delle fonti energetiche principali nel mondo	• Definizione di idrocarburi • Gli alcani • I cicloalcani • Gli alcheni • Gli alchini • Gli idrocarburi aromatici • I composti eterociclici aromatici

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: I polimeri	
TEMPI: 7 moduli	Periodo: settembre/dicembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

• Comprendere la differenza tra polimeri naturali e sintetici, con esempi concreti • Distinguere tra omopolimeri e copolimeri • Comprendere i meccanismi di formazione di un polimero a partire dai monomeri base • Saper descrivere come avviene una reazione di polimerizzazione • Mettere in relazione la composizione chimica e spaziale di un polimero con le sue caratteristiche • Descrivere l'impatto dei polimeri sulla vita quotidiana • Saper descrivere in modo critico perché le plastiche sono diventate di così largo uso, i loro vantaggi e svantaggi • Discutere l'Impatto delle plastiche a livello ambientale, le strategie attuate e da attuare in un'ottica di sostenibilità ambientale	• I polimeri • Polimeri di addizione e di condensazione • Le proprietà dei polimeri • L'impatto ambientale dovuto alle plastiche
---	---

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: I derivati degli idrocarburi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: ottobre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Classificare i possibili gruppi funzionali che possono essere presenti negli idrocarburi sostituiti • Comprendere il cambiamento delle proprietà di un idrocarburo in seguito alla sostituzione, anche in base alle isomerie possibili • Saper collegare il gruppo funzionale alle sue proprietà biologiche • Conoscere le basi della nomenclatura dei diversi idrocarburi sostituiti • Conoscere le proprietà fisiche delle varie classi di composti • Conoscere il meccanismo delle principali reazioni di sostituzione	• Gli alogenuri alchilici e la configurazione degli enantiomeri • Gli alcoli, i fenoli e i tioli • Gli eteri • Le aldeidi e i chetoni • Gli acidi carbossilici • I derivati degli acidi carbossilici • Le ammine

UNITÀ TEMATICA N.5	
TITOLO: Le biomolecole	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

- Conoscere le varie categorie di biomolecole e il loro ruolo fondamentale nel metabolismo cellulare, comprendere in che modo possono essere sintetizzate dagli organismi e l'origine dei monomeri base
- Distinguere i vari gruppi di carboidrati e le proprietà/ruolo di ciascun gruppo all'interno degli organismi
- Conoscere la classificazione dei lipidi e mettere in relazione la loro struttura con le loro funzioni estremamente diversificate
- Definire le proteine e comprendere come le diverse strutture (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) siano legate all'attività biologica e come una loro modifica abbia conseguenze importanti
- Comprendere l'importanza delle proteine enzimatiche nei processi biologici
- Saper spiegare il meccanismo di catalisi enzimatica

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi
- Gli amminoacidi: essenziali e non essenziali
- le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- Gli enzimi: catalisi e regolazione

UNITÀ TEMATICA N.6	
TITOLO: Il DNA e la regolazione genica	
TEMPI: 5 moduli	Periodo: dicembre/gennaio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Saper spiegare la struttura degli acidi nucleici, con distinzione tra DNA e RNA • Comprendere il collegamento tra evidenze scientifiche e ipotesi sulla struttura del DNA • Saper spiegare i meccanismi di replicazione e trascrizione del DNA • Comprensione del "dogma della biologia" • Comprendere i meccanismi che regolano la trascrizione genica in procarioti ed eucarioti • Conoscere come agiscono gli operoni e le regolazioni pre e post traduzionali, comprendere il meccanismo dello splicing • Comprendere come funziona una virus e le differenze replicative rispetto a una normale cellula eucariote/procariote • Sapere il funzionamento del ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi • Distinguere tra i diversi meccanismi di infezione dei diversi virus • Plasmidi e trasposoni: capire in che modo si spostano nella cellula	• I nucleotidi e gli acidi nucleici • La regolazione dell'espressione genica nei procarioti • La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti • La genetica dei virus • I geni che si spostano

UNITÀ TEMATICA N.7	
TITOLO: Le tecnologie del DNA ricombinante	
TEMPI: 5 moduli	Periodo: febbraio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 4 di 7



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Abilità - Competenze	Contenuti
- Comprendere i concetti di DNA ricombinante e la definizione di biotecnologie - Conoscere le tappe storiche dell'ingegneria genetica - Conoscere gli strumenti necessari alla manipolazione genetica: enzimi di restrizione e DNA ligasi - Saper spiegare il meccanismo di clonaggio di un gene in un vettore - Dare una interpretazione di una libreria di DNA e sapere come si produce - Conoscere la base della tecnica della PCR e le sue applicazioni (anche RT-PCR) - Definire le proteine ricombinanti e comprendere i meccanismi della loro produzione a livello industriale - Comprendere le diverse metodologie di sequenziamento del DNA - Sapere come avviene una clonazione e la storia delle clonazioni - Definire un animale transgenico e i suoi potenziali utilizzi (topi knock out) - Comprendere l'editing genomico	- Il DNA ricombinante - Il clonaggio genico - L'amplificazione del DNA - Le proteine ricombinanti - Il sequenziamento del DNA - La clonazione e l'editing genomico

UNITÀ TEMATICA N.8	
TITOLO: Il metabolismo energetico	
TEMPI: 5 moduli	Periodo: marzo/ metà aprile
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Comprendere come è organizzato il metabolismo cellulare - Saper dare definizione di via anaboliche e cataboliche - Comprendere i meccanismi di regolazione delle vie metaboliche - Collegare le reazioni di ossidoriduzione al metabolismo energetico - Distinguere il ruolo di NAD, NADP e FAD - Saper descrivere la glicolisi e le sue fasi, il meccanismo di fermentazione, il guadagno finale in termini di prodotti - Distinguere tra fermentazione lattica e alcolica - Descrivere la respirazione cellulare e il catabolismo aerobico - Saper descrivere la struttura del mitocondrio e collegare le varie fasi della respirazione cellulare alle zone interessate - Elencare le tre fasi della respirazione cellulare e i loro prodotti - Comprendere il bilancio finale della respirazione cellulare - Saper collegare il metabolismo cellulare alle esigenze del corpo umano, con riflessione sulle conseguenze degli squilibri metabolici	- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme - La glicolisi e le fermentazioni, lattica ed alcolica - Il catabolismo aerobico - La respirazione cellulare - Le esigenze metaboliche dell'organismo umano - Gli squilibri metabolici

UNITÀ TEMATICA N.9	
TITOLO: La fotosintesi	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: fine aprile/ inizio maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Comprendere l'importanza del processo della fotosintesi e il suo ruolo nella catena alimentare - Descrivere la struttura dei cloroplasti e saper collegare le fasi della fotosintesi alle strutture deputate - Descrivere i due fotosistemi presenti nei cloroplasti - Distinguere e descrivere le due fasi della fotosintesi: fase luminosa e fase indipendente dalla luce - Saper elencare i prodotti delle due fasi - Fornire un bilancio finale dei prodotti della fotosintesi	- Caratteri generali della fotosintesi - La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP - La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri

UNITÀ TEMATICA N.10	
TITOLO: Applicazioni delle biotecnologie	
TEMPI: 4 moduli	Periodo: marzo /maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
- Definire le biotecnologie, con distinzione tra tradizionali e moderne - Sapere come vengono prodotti farmaci, vaccini e anticorpi monoclonali tramite le biotecnologie - Comprendere le potenzialità della terapia genica e i relativi problemi attuativi - Descrivere la terapia con le cellule staminali, medicina alternativa e organi artificiali - Comprendere come le biotecnologie modificano l'agricoltura tradizionale: piante transgeniche, pro e contro - Comprendere in che modo le biotecnologie vengono applicate per un miglioramento ambientale	- Le biotecnologie mediche - Le biotecnologie farmaceutiche - Le biotecnologie e l'agricoltura - Le biotecnologie e l'ambiente

UNITÀ TEMATICA N.11	
TITOLO: La crosta terrestre in movimento	
TEMPI: 3 moduli	Periodo: maggio
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
• Comprendere la teoria della tettonica delle placche • Conoscere le attività che avvengono ai margini di placca • Conoscere la teoria del mosaico globale • Saper mettere in correlazione le evidenze sperimentali con la teoria delle placche • Collegare l'attività vulcanica con quella delle placche • Saper distinguere la differenza tra margini continentali e di placca a seconda dei fenomeni che vi si registrano • Saper la differenza tra i vari margini in movimento reciproco • Saper collegare i movimenti delle placche all'orogenesi	• La suddivisione della litosfera in placche • La verifica del modello a placche • Margini continentali e margini di placca • Collisione delle placche e orogenesi

Pieve del Grappa, 31/05/2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

Docente: BEGLIORGIO ALAN

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: INFORMATICA

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
1) Comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione	a. Studiare la storia, la provenienza e lo sviluppo delle principali tecnologie, dei dispositivi e dei software
2) Utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline	b. Utilizzare linguaggi di programmazione per automatizzare il calcolo e le procedure c. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale d. Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico
3) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	e. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale f. Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico g. Utilizzare software gestionali per le attività del settore di studio
4) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	h. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy

UNITÀ TEMATICA N. 1		Competenze di Riferimento: 1-2-4
TITOLO: Reti di computer e protocolli		
TEMPI: 8 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Settembre – Ottobre - Novembre
COMPETENZE DISCIPLINARI:		
Abilità - Capacità		Contenuti
Sapere progettare ed analizzare una rete di computer in base all'ambiente in cui va installata, conoscere i limiti e le potenzialità delle varie tipologie di rete, sapere le differenze tra le varie tecnologie		Le reti di computer: cosa sono, a cosa servono e come si sono evolute nel tempo, I modelli client/server e peer-to-peer (p2p): esempi ed applicazioni, Cloud-computing e il grid-computing, La tecnologia

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 1 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

trasmissiva: point-to-point, multipoint e broadcast,
Comunicazioni simplex, half-duplex e full-duplex:
applicazioni ed esempi, Classificazione delle reti per
estensione, Classificazione delle reti per topologia,
Commutazione di circuito e commutazione di
pacchetto, Architettura delle reti: il modello ISO/OSI e
lo standard TCP/IP, I dispositivi fisici per
l'implementazione delle reti: hub, switch, router,
gateway e bridge, I mezzi trasmissivi: doppino
telefonico (ADSL), fibra ottica, onde e.m. (wireless).

UNITÀ TEMATICA N. 2		Competenze di Riferimento: 1-2-4	
TITOLO: Il protocollo TCP/IP			
TEMPI: 6 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Novembre - Dicembre	
COMPETENZE DISCIPLINARI:			
Abilità - Capacità		Contenuti	
Sapere che cos'è un protocollo di comunicazione, capirne i limiti e i vantaggi, sapere come si realizza una comunicazione efficace ed efficiente e sicura, sapere i livelli del protocollo TCP/IP, sapere valutare eventuali rischi per la privacy nei sistemi di comunicazione		Il modello TCP/IP come implementazione del modello IOS/OSI, L'indirizzo IP: caratteristiche, forma, impiego, limiti , L'estensione del IPv4 a IPv6, la subnet-mask e gli IP particolari.	

UNITÀ TEMATICA N. 3		Competenze di Riferimento: 1-2-4	
TITOLO: Internet e i servizi Web			
TEMPI: 4 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Gennaio	
COMPETENZE DISCIPLINARI:			
Abilità - Capacità		Contenuti	
Saper indentificare i rischi e i vantaggi di uno scambio dati su rete, sapere valutare eventuali rischi per la privacy nei sistemi di comunicazione, sapere configurare manualmente una rete, riconoscere le parti e le varie tipologie di cablaggi		Breve storia di Internet, Linguaggio HTML e pagine web, Gli indirizzi IP e il DNS, IP statici e IP dinamici. Le varie tipologie di virus informatici (malware).	

UNITÀ TEMATICA N. 4		Competenze di Riferimento: 1-2	
TITOLO: Scrittura di un protocollo			
TEMPI: 6 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Febbraio - Marzo	
COMPETENZE DISCIPLINARI:			
Abilità - Capacità		Contenuti	
Saper individuare gli aspetti fondamentali di una comunicazione automatica, sapere individuare i		Ideazione di un protocollo tra due schede Arduino per lo scambio di 1 byte.	

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 2 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

problemi e i rischi, sapere automatizzare le procedure di scambio dati, sapere astrarre un problema pratico in sotto problemi e in algoritmi.

Il livello fisico: quanti collegamenti, quali tensioni e quanti bit.

Il livello di collegamento: quale protocollo implementare e quale scegliere, e perché.

Scrivere il timing-diagram della comunicazione.

Scrivere l'algoritmo di ricezione e di trasmissione.

Scrivere il programma e debuggarlo.

UNITÀ TEMATICA N. 5		Competenze di Riferimento: 1-2-4	
TITOLO: Il transistor MOS e la modulazione PWM			
TEMPI: 8 settimane (compreso il recupero)		Periodo: Aprile - Maggio	
COMPETENZE DISCIPLINARI:			
Abilità - Capacità		Contenuti	
Conoscere la storia dell'evoluzione delle unità di calcolo (dal triodo al MOS), sapere le parti fondamentali di un transistor e il suo funzionamento come interruttore digitale, sapere il significato di modulazione, saper distinguere una modulazione analogica da una digitale		I semiconduttori, il drogaggio, la fisica della giunzione P-N. Lo schema elettrico di un transistor MOS, le sue parti e le zone di funzionamento. Il MOS come interruttore digitale. I processi produttivi di circuiti integrati (cenni). Il concetto di modulazione, la modulazione analogica e digitale, i vari tipi di modulazione. La modulazione PWM. L'impiego della modulazione PWM in Arduino. Il concetto di tri-state e di stato flottante. Le architetture a BUS.	

Pieve del Grappa, 15/05/2024

Il docente

I Rappresentanti di Classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma svolto
Scheda di programmazione finale attività
ALL10.02 rev.04 Aprile 23 Pag. 3 di 4



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

Docente: CHIARA MONDIN

Corso: LICEO SCIENTIFICO opz. Scienze Applicate

Classe: 5 Sez. A

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico: 2023-2024

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Competenze disciplinari:

Competenze disciplinari:

COMPETENZE	Abilità
– leggere, comprendere e analizzare testi e altre forme espressive di varia natura; – cogliere le implicazioni di un testo e partire dalle tematiche letterarie per riflettere sul mondo attuale; – riconoscere le permanenze dei grandi temi e modelli letterari attraverso il tempo; – riconoscere l'evoluzione e la trasformazione di personaggi e tematiche; – riconoscere nei testi gli elementi di intertestualità, di contestualizzazione essenziale e i riferimenti storici minimi; – comprendere l'evoluzione della lingua italiana in prospettiva diacronica.	– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico; - individuare le parti del discorso, le strutture sintattiche di uso generale, gli elementi della frase e dei complementi di uso più frequenti nella comunicazione orale e scritta - produrre testi di vario genere

Pianificazione

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: UOMO E NATURA, TRA ARMONIA E RESILIENZA	
TEMPI: 8 SETTIMANE	Periodo: settembre-novembre (Primo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
	1. LEOPARDI • <i>Alla luna, Canti</i> • <i>La quiete dopo la tempesta, Canti</i> • <i>Il sabato del villaggio, Canti</i> • <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Canti</i> • <i>L'infinito, Canti</i> • <i>La ginestra o fiore del deserto, Canti</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

–analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;
– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

- *Dialogo della natura e di un islandese, Operette morali*

2. PASCOLI

- *Il Lampo, Myricae*
- *Il tuono, Myricae*
- *Temporale, Myricae*
- *X Agosto, Myricae*
- *Novembre, Myricae*
- *Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio*

3. D'ANNUNZIO

- *La pioggia nel pineto, Alcyone*
- *Le stirpi canore, Alcyone*

4. MONTALE

- *Piove, Satura*
- *Non chiederci la parola, Ossi di seppia*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Ossi di seppia*

5. SABA

- *Trieste, Canzoniere*
- *Milano-Firenze-Torino, Canzoniere*

*****APPROFONDIMENTI E COLLEGAMENTI TRA UNITA' 1 e 2***:**

- **Vajont, 1963**
- **Il conflitto israelo-palestinese tra passato e presente**

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LIMITE	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: novembre-dicembre (Primo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
	1. LEOPARDI • <i>L'infinito, Canti</i> 2. VERGA

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;
– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

- *La fiumana del progresso, I Malavoglia*
 - *La presentazione dei Malavoglia, I Malavoglia*
 - *La roba, Novelle rustiche*
 - *Libertà, Novelle rustiche*
 - *L'addio alla roba e la morte, Mastro don Gesualdo*
3. D'ANNUNZIO
- *Il ritratto di Andrea Sperelli, Il piacere*
4. FUTURISMO
- *Manifesto del Futurismo (teoria e invenzione futurista)*
 - *Bombardamento (Zang Tumb Tumb)*
5. MONTALE
- *Non chiederci la parola, Ossi di seppia*
 - *Meriggiare pallido e assorto, Ossi di seppia*
 - *La casa dei doganieri, Le occasioni*
 - *Ho sceso, dandoti il braccio, Satura*
 - *Avevamo studiato per l'aldilà, Satura*

*****APPROFONDIMENTI*****

- **Lezione interdisciplinare Letteratura Italiana-Scienze Naturali: Il Limite nella ricerca scientifica moderna**

UNITÀ TEMATICA N. 3

TITOLO: INGIUSTIZIE SOCIALI

TEMPI: 4 SETTIMANE

Periodo: gennaio-febbraio (Secondo Periodo)

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

Contenuti

1. LEOPARDI
 - *La ginestra o fiore del deserto, Canti*
2. PASCOLI
 - *Italy, Primi Poemetti*

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;	• <i>La grande proletaria si è mossa</i> 3. VERGA • <i>Rosso Malpelo, Vita dei campi</i> • <i>La Lupa, Vita dei campi</i> • <i>L'addio di 'Ntoni, I Malavoglia</i> 4. SCIASCIA • <i>La legge dello Stato e la Mafia, Il giorno della civetta</i> 5. PASOLINI • <i>Il furto del Riccetto, Ragazzi di Vita</i> • <i>Il vuoto del potere in Italia, Scritti corsari</i> ***APPROFONDIMENTI*** - La musica come denuncia sociale: De André, Guccini - Pasolini regista tra opposizione e carità: il San Paolo - Educazione Civica: la Legalità
--	---

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: NOVECENTO IN GUERRA	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: marzo-aprile (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare; – analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso; - rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;	1. FUTURISMO • <i>Manifesto del Futurismo (teoria e invenzione futurista)</i> • <i>Bombardamento (Zang Tumb Tumb)</i> 2. UNGARETTI • <i>Stasera, L'Allegria</i> • <i>Soldati, L'Allegria</i> • <i>Veglia, L'Allegria</i> • <i>Il porto sepolto, L'Allegria</i> • <i>I fiumi, L'Allegria</i> • <i>In memoria, L'Allegria</i>

- *Mattino, L'Allegria*
 - *Non gridate più, Il taccuino del vecchio*
3. QUASIMODO
- *Alle fronde dei salici, Giorno dopo giorno*
4. LEVI
- *Shemà, Se questo è un uomo*
 - *La prefazione alla tregua, La tregua*
 - *Arbeit macht frei, Sequestro è un uomo*
5. FENOGLIO
- *L'amore e la guerra partigiana, Una questione privata*
6. CALVINO
- *Le formazioni partigiane, Il sentiero dei nidi di ragno*

*****APPROFONDIMENTI*****

- **La Propaganda nel Novecento: un viaggio storico, linguistico e letterario tra ritualità, arte e persuasione**

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: L'UOMO DEL NOVECENTO TRA REALTÀ E FINZIONE	
TEMPI: 6 SETTIMANE	Periodo: aprile-maggio (Secondo Periodo)
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;	1. LEOPARDI • <i>L'infinito, Canti</i> • <i>Il sogno, Canti</i> 2. SVEVO • <i>Il vizio del fumo, La coscienza di Zeno</i>

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

• *La vita è inquinata alle radici, La coscienza di Zeno*

3. PIRANDELLO

- *Avvertimento e sentimento del contrario, L'Umoreismo*
- *Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno*
- *La scissione tra il corpo e l'ombra, il fu Mattia Pascal*
- *Una mano che gira la manovella, Quaderni di Serafino Gubbio*
- *Il naso di Vitangelo Moscarda, Uno, nessuno e centomila*

4. CALVINO

- *Bersabea, Le città invisibili*
- *Leonia, Le città invisibili*

5. PAVESE

- *Anguilla alla scoperta delle radici, La luna e i falò*

UNITÀ TEMATICA N. 6

TITOLO: DIVINA COMMEDIA-PARADISO

TEMPI: 1 SETTIMANA

Periodo: maggio-giugno (Secondo Periodo)

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Abilità - Competenze

Contenuti

– analizzare un testo letterario a vari livelli e saperlo collocare all'interno di un contesto, saperlo commentare e interpretare;
– analizzare un testo non letterario, saperne riconoscere le peculiarità e i contesti d'uso;
- rielaborare e collegare tra loro i temi e i contenuti affrontati nello sviluppo del programma dell'anno scolastico;

1. CANTO I: Il Trasumanar (Unità tematica Uomo-Natura e Limite)
2. CANTO XVII: L'esilio politico, le guerre civili, la denuncia sociale (Unità tematica Guerre e Ingiustizie Sociali)
3. CANTO XXXIII: la purificazione e l'armonia con l'Universo (Dante e l'Allegoria, tra Finzione-Realità)

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it

*****APPROFONDIMENTI: Divina Commedia e Novecento*****

- *Il motivo della rosa*
- *Ineffabilità e Infinito*
- *Polemica e Utopia: Dante e Pasolini*
- *L'esilio dell'intellettuale*

(Testo di riferimento: *Le parole le cose*, Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese)

UNITÀ TEMATICA trasversale	
TITOLO: IL LIMITE NELLA RICERCA SCIENTIFICA	
TEMPI: DUE MODULI	Periodo: Primo Periodo
Materie coinvolte: Italiano, Scienze	
COMPETENZE TESTATE:	
Abilità - Competenze	Contenuti
– leggere, comprendere e analizzare testi e altre forme espressive di varia natura, nonché il linguaggio specifico; – cogliere le implicazioni di un testo e partire dalle tematiche letterarie per riflettere sul mondo attuale; – riconoscere le permanenze dei grandi temi e modelli letterari attraverso il tempo; – riconoscere nei testi gli elementi di intertestualità, di contestualizzazione essenziale e i riferimenti storici minimi;	- Sulla carne in vitro, poca informazione e molta demagogia (www.ciwf.it/11/2022) - Dal ciclo produttivo allo smaltimento delle batterie, tutti i rischi ambientali dell'auto elettrica (www.open.online/17/02/2023) - La tutela dell'Ambiente entra in Costituzione (Il Sole 24 ore, 8/02/2022) - La ricerca sulle cellule staminali embrionali: un dilemma etico (www.eurostemcell.org)
Note Organizzative	
METODOLOGIE UTILIZZATE	STRUMENTI UTILIZZATI
Lezione frontale Brainstorming Analisi testuale	Selezione di articoli di giornale, Testi letterari (Unità tematica: Limite), Tracce di tipologia B dell'Esame di Stato
MODALITÀ DI VERIFICA	
Tema da svolgere per casa (Tipologia B o C)	

Pieve del Grappa, 10 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti di classe

SEGRETERIA

Contenuti del programma preventivo
Scheda di programmazione iniziale attività
ALL10.01. rev.07 Settembre 22 pag. 1 di 1



Via S. Giacomo, 4
31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel. 0423 932000 - Fax. 0423 932939
www.filippin.it - segreteria@filippin.it